

11 "0-10"

Centro Ricerca Docum.e Promozione Padule di Fucecchio Onlus

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2010

ENTRATE

1) Disponibilità liquide iniziali	€	-4.859,03
2) Entrate da attività tipiche		
2.1 Attività istituzionale:		
- Contributi per quote associative	€	24.100,00
- Convenzione Provincia PT	€	50.000,00
- Donazioni	€	520,90
- Contributi da Enti Pubblici:		
Progetto Piano Gest.SIR Padule	€	16.000,00
Progetto Pubbl.Quaderno n° 6	€	8.400,00
Progetto Visita scambio Fatick	€	1.000,00
Progetto Valut.Decenn.Rotte M.	€	10.000,00
Progetto Realizzazione Logo Ris.	€	1.200,00
Progetto Potenziam.attr.Centro V.	€	6.000,00
Progetto Compl.int.area Pratone	€	5.000,00
Progetto Piccoli stagni	€	6.000,00
Progetto Promozione Riserva Nat.	€	3.000,00
- Contributi da Enti Privati:		
Progetto Conv. Guide Federcaccia	€	5.625,00
Progetto Collezione Lensi	€	462,50
Totale attività istituzionale	€	137.308,40
2.2 Attività didattica e visite guidate:		
- Contributi aderenti	€	9.206,00
- Contributi Enti Pubblici	€	42.750,69

- Realizz. VI° Festa Erbe Palustri	€	11.200,00	
- Realizz. VII° Festa Erbe Palustri	€	12.600,00	
- Real. Festa Piccola Grande Italia	€	3.500,00	
- Contributi Enti Privati	€	4.746,80	
Totale attività didattica	€		84.003,49
Totale entrate attività tipiche	€		221.311,89
3) Entrate da attività accessorie:			
- Ricavi attività connessa:			
vendita beni	€	1.022,20	
Totale entrate attività accessorie	€		1.022,20
4) Entrate attività finanziarie:			
- Interessi attivi bancari	€	3,77	
Totale entrate attività finanziarie	€		3,77

USCITE

1) Uscite da attività tipiche:			
1.1 Attività istituzionale:			
- Prestazioni professionali	€	2.129,60	
- Collaborazioni coord.e cont.	€	6.701,92	
- Materiale laboratorio	€	123,30	
- Carburante	€	173,00	
- Spese viaggio	€	818,30	
- Assicurazione automezzi	€	585,62	
- Spese rappresentanza	€	42,50	
- Manutenzione e riparazione ord.	€	874,72	
- Contratti manut.e assistenza	€	174,29	
- Energia elettrica	€	518,52	
- Acqua	€	65,25	
- Gas	€	1.924,18	

- Spese pulizia	€	2.215,37	
- Cancelleria e stampati	€	597,79	
- Spese postali e bollati	€	163,90	
- Spese telefoniche	€	1.496,95	
- Assicurazioni	€	800,00	
- Prestazioni amministrative	€	8.092,48	
- Spese servizi vari	€	1.160,83	
- Abbonamenti e libri	€	169,00	
- Gestione e agg.sito internet	€	372,00	
- Affitto	€	7.920,00	
- Personale dipendente (stipendi, contributi, spese)	€	15.475,78	
- Costi indetraibili	€	711,14	
- Imposte e tasse			
Iva c/erario	€	12,47	
Imposte e tasse detr.	€	90,00	
Imposte e tasse indetr.	€	1.110,53	
Tassa smalt.rifiuti	€	1.017,60	
Acconto Irap	€	4.136,50	
Acquisto beni mat.inf.516,46	€	178,00	
Totale attività istituzionale	€		59.851,54
1.2 Attività didattica e visite guidate:			
- Prestazioni professionali	€	6.653,39	
- Collaborazioni coord.e continuative	€	12.165,72	
- Collaborazioni occasionali	€	8.073,00	
- Spese per org.mostre, convegni	€	1.227,60	
- Spese pulizia	€	8,12	
- Cancelleria e stampati	€	60,11	

- Spese postali e bollati	€	271,10	
- Spese servizi vari	€	78,90	
- Materiale didattico	€	168,75	
- Spese attività didattica	€	2.063,35	
- Personale dipendente	€	3.436,00	
Totale attività didattica	€		34.206,04
2) Uscite progetto "Potenz.Attr.Centro V.":			
- Acquisto attrezzature	€	5.500,00	
- Acquisto beni mat.inf.€ 516,46	€	504,00	
Tot.uscite progetto Pot.Attr.Centro V.	€		6.004,00
3) Uscite progetto "Premio Touring"			
- Spese per org.,mostre, convegni	€	899,60	
- Spese pubblicità e propaganda	€	48,00	
Tot.uscite progetto "Premio Touring"	€		947,60
4) Uscite progetto "Gestione Anpil 2010"			
- Personale dipendente	€	5.670,00	
Tot.uscite prog. "Gestione Anpil 2010"	€		5.670,00
5) Uscite Settima Festa Erbe palustri			
- Spese per org.mostre, convegni	€	3.068,24	
- Cancelleria e stampati	€	172,02	
- Spese postali e bollati	€	8,80	
- Spese viaggi e trasferte	€	120,00	
- Spese telefoniche	€	80,00	
- Spese servizi vari	€	43,37	
- Spese attività didattica	€	300,00	
- Personale dipendente	€	3.204,00	
Tot.uscite Settima festa Erbe palustri	€		6.996,43
6) Monitoraggio nidificazione cicogna 2010			
- Rimborso assic.automezzi	€	232,00	
- Spese viaggio e trasferte	€	50,00	
- Cancelleria e stampati	€	15,00	
- Rimborso carburante	€	200,00	
- Personale dipendente	€	848,00	
Uscite monitoraggio nidif.cicogna/10	€		1.345,00
7) Uscite prog.Agg.piano gest.Sir			
- Prestazioni professionali	€	1.811,25	

- Compensi occasionali	€	4.612,00	
- Cancelleria e stampati	€	82,02	
Tot.uscite prog.Agg.piano gest.Sir	€		6.505,27
8) Uscite prog.Valutaz.dieci anni Rotte M.			
- Personale dipendente	€	5.000,00	
Tot.uscite prog.Valut.dieci anni Rotte	€		5.000,00
9) Uscite prog.Realizz.Quaderni n° 7			
- Realizzazz.pubblicazione	€	5.949,20	
- Personale dipendente	€	6.030,00	
Tot.uscite prog.Realizz.Quaderni n° 7	€		11.979,20
10) Uscite progetto Sist.Fosso Chiusi			
- Personale dipendente	€	5.000,00	
Tot.uscite prog.Sist.Fosso Chiusi	€		5.000,00
11) Uscite progetto Prom.Riserva Naturale			
- Acquisto beni mat.inf.€ 516,46	€	216,00	
- Spese pubbl.e propaganda	€	1.953,60	
- Personale dipendente	€	3.255,40	
Tot.uscite prog.Prom.Ris.nat.	€		5.425,00
12) Uscite progetto Realizz.Logo Riserva			
- Altre immobilizz.immateriali	€	1.200,00	
Tot.uscite prog. Realizz.Logo Riserva	€		1.200,00
13) Uscite prog. Monit.Bosco Chiusi e Paduletta			
- Personale dipendente	€	3.300,00	
Tot.uscite prog.Mon.Bosco Chiusi	€		3.300,00
14) Uscite progetto Conservazione Idrofite			
- Spese rappresentanza	€	55,00	
- Personale dipendente	€	3.945,00	
Tot.uscite progetto Conserv.Idrofite	€		4.000,00
15) Uscite prog.Piano Gest. Sic Montagna P.se			
- Materiale fotografico	€	276,00	
- Personale dipendente	€	1.724,00	
Tot.uscite prog.Piano Gest.SIC	€		2.000,00
16) Uscite Prog.Convex.Guide Federcaccia			
- Personale dipendente	€	1.115,00	
Tot.uscite prog.Conv.Guide Federc.	€		1.115,00
17) Uscite Progetto Prog.Nuovo Centro visite			
- Prestazioni professionali	€	10.000,04	
Tot.uscite prog.Prog.Nuovo Centro V.	€		10.000,04
18) Uscite real.Festa Piccola Grande Italia			

- Carburante	€	30,00	
- Spese org.mostre, convegni	€	1.105,27	
- Spese rappresentanza	€	10,00	
- Spese telefoniche	€	170,00	
- Personale dipendente	€	675,00	
Tot.uscite realizz.Festa P.G.I.	€		1.990,27
19) Uscite Giorno della Cicogna 2010			
- Personale dipendente	€	200,00	
Tot.uscite Giorno della Cicogna 2010	€		200,00
20) Uscite progetto Wildflowers			
- Materiale didattico	€	17,30	
- Personale dipendente	€	1.982,70	
Tot.uscite progetto Wildflowers	€		2.000,00
21) Uscite prog.Collezione Lensi			
- Spese servizi vari	€	37,00	
Tot.uscite prog.Collezione Lensi	€		37,00
Tot.uscite da attività tipiche	€		174.772,39
11) Uscite da attività accessoria			
10.1 Attività connessa:			
- Prestazioni professionali	€	290,40	
- Collaborazioni coord.e cont.	€	463,08	
- Energia elettrica	€	71,00	
- Acqua	€	9,00	
- Gas	€	262,00	
- Spese pulizia	€	302,00	
- Cancelleria e stampati	€	80,44	
- Spese postali e bollati	€	29,23	
- Spese telefoniche	€	204,13	
- Prestazioni amministrative	€	1.103,52	
- Affitto	€	1.080,00	
- Costi indetraibili	€	96,97	
- Personale dipendente	€	2.110,33	
Totale uscite da attività connessa	€	6.102,10	
Totale attività accessorie	€		6.102,10
11) Uscite da attività finanziaria			
- Interessi passivi bancari	€	36,28	
- Commissioni e spese	€	603,86	
- Interessi pass.indetr.	€	9,46	
Totale uscite da attività finanziaria	€		649,60

TOTALE ENTRATE/USCITE ATT.TIPICHE	€	221.311,89	174.772,39
TOTALE ENTRATE/USCITE ATT.ACCESS.	€	1.022,20	6.102,10
TOTALE ENTRATE/USCITE ATT.FINANZ.	€	3,77	649,60
TOTALE ENTRATE E USCITE	€	217.478,83	181.524,09
DISPONIBILITA' LIQUIDA FINALE	€		35.954,74
		di cui Cassa	665,43
		di cui Banca	35.289,31

LI 05/04/2011

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2010

ATTIVO

A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	€	14.235,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	€	7.809,74
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di costituzione	€	134,28
(f.di amm.costi di costituzione)	€	134,28
7) altre immobilizzazioni immateriali	€	4.366,87
(f.di amm.altre imm.immateriali)	€	3.406,87
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) attrezzature	€	23.361,29
(f.di amm.attrezzature)	€	16.662,05
2) Mobili e arredi	€	9.817,85
(f.di amm.mobili e arredi)	€	9.667,35
3) Macchine elettroniche d'uff.	€	4.763,91
(f.di amm.macchine elettr.d'uff.)	€	4.763,91
4) automezzi	€	9.941,80
(f.di amm.automezzi)	€	9.941,80
5) altri beni mat.inf.€ 516,46	€	15.777,09
(f.di amm.altri beni mat.inf.€ 516,46)	€	15.777,09
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€	207.182,16
I - Rimanenze:		
4) pubblicazioni istituz.	€	11.218,10
materiale vario istituz.	€	968,75
pubblicazioni att.conn.	€	30.151,26
materiale vario att.conn.	€	1.231,25
II - Crediti:		
1) verso clienti		
- Editori dell'Acero	€	580,50
- Comune di Vinci	€	3.740,00
- Tettuccio Tour di P.a.m. S.coop.	€	200,00
- Comune di Rufina	€	2.090,00
- Promoturismo S.r.l.	€	180,00
2) verso fornitori		
- Elemedia Spa	€	139,00
- Guerri Leonardo	€	292,00
3) verso altri		
- Crediti verso enti finanziatori	€	91.720,00
- Crediti per contributi da ricevere	€	25.300,00
- Iva c/erario	€	1.057,44
- Debiti x rit.fiscali dip.	€	1.367,62
- Debiti vs/ist.sicur.inail	€	484,11
- Inps gestione committenti	€	507,39

IV-Disponibilità liquide:

2) banca Carige c/c 3720.80	€	35.289,31	
3) denaro e valori in cassa	€	665,43	
D) RATEI E RISCONTI			€ 19.764,24
- Fatture da emettere	€	18.671,00	
- Risconto assicurazioni	€	591,28	
- Risconto spese telefoniche	€	204,32	
- Risconti attivi	€	288,74	
- Ratei attivi	€	8,9	
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			€ 18.742,43
I - Patrimonio libero			
1) Risultato gestionale dell'eserc.	€	35.793,46	
2) Risultato gestionale eserc.prec.	€	-17.051,03	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP.LAV.SUB.			€ 39.638,89
D) DEBITI			€ 29.978,54
5) debiti verso fornitori:			
- Foto ottica Fontani Srl	€	1.575,00	
- Carlo Galletti	€	120,00	
- Betti Tiziano	€	200,00	
- Telecom Italia spa	€	356,43	
- Eurogi Soc.coop.	€	205,92	
- Arts & altro Sas	€	8.928,00	
- Ass.socio cult."La Tartaruga"	€	250,00	
- Giodo' Soc.Coop.	€	400,00	
- Società Coop.Valleriana	€	700,00	
- Publiambiente Spa	€	3.122,25	
- Paralleloweb Srl	€	312,00	
- Nardini Flavio	€	140,00	
- Cordoni Tiziana	€	120,00	
6) debiti tributari:			
- vs/erario ritenute	€	3.022,60	
- debiti vs.erario imposte	€	10,00	
- ritenute da coll.coord.e cont.	€	221,48	
7) debiti verso istituti di previdenza:			
- debiti verso ist.previd.inps	€	2.590,86	
8) altri debiti:			
- verso personale	€	5.054,00	
- per rimborsi spese	€	2.650,00	
E) RATEI E RISCONTI			€ 160.631,28
- rateo passivo affitto	€	9.000,00	
- rateo passivo ferie,permessi	€	10.230,63	
- rateo passivo contributi	€	2.966,00	
- fatture da ricevere	€	39.856,43	
- note collab.da ricevere	€	68.538,22	

- fondo residui impegn.su progetti

€ 30.040,00

TOTALE A PAREGGIO

€ **248.991,14 248.991,14**

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2010

ONERI		PROVENTI	
1) Oneri da attività tipiche		1) Proventi da attività tipiche	
1.1) Merci:		1.1) Da contributi su progetti:	
- Pubblicazioni c/rim.iniziali	€ 10.898,40	- Contributi enti pubblici	
- Materiale vario c/rim.iniziali	€ 1.039,31	Prog.Gestione Anpil Quarrata	€ 6.000,00
- Acquisto pubbl.Quaderno n° 7	€ 5.952,00	Progetto Valut.Dec.Rotte M.	€ 5.000,00
		Progetto Potenz.attrezz.	€ 6.000,00
		Prog.Promoz.Ris.Naturale	€ 7.000,00
		Prog.Realizzazione Logo	€ 1.200,00
		Prog.Sistem.Fosso Chiusi	€ 5.000,00
		Progetto Monitor.Bosco Chiusi	€ 10.300,00
		Prog.Conservazione Idrofite	€ 4.000,00
		Prog.Piano Gest.SIC Montagna	€ 7.500,00
		Prog.Progett.Es.Centro V.	€ 20.000,00
		Prog.Monit.Nid.Cicogna 2010	€ 1.280,00
		Prog.Publ.Quaderno n° 7	€ 15.600,00
		Prog.Wildflowers	€ 2.000,00
		Progetto Collezione Lensi	€ 601,00
		- Contributi entri privati	
		Progetto Conv.Guide Federc.	€ 5.625,00
		Progetto Giorno della Cicogna	€ 600,00
1.2) Servizi:		1.2) Da contratti con enti pubbl.:	
- Prestazioni professionali	€ 1.906,43	- Convenzione Prov.PT	€ 50.000,00
- Collaborazioni coord.e cont.	€ 3.427,90	- Contributo Prov.PT	€ 2.000,00
- Materiale laboratorio	€ 123,30		
- Carburante	€ 173,00	1.3) Da soci ed associati:	
- Spese viaggio e trasferte	€ 818,30	- Quote associative	€ 29.700,00
- Assicurazione automezzi	€ 517,10		
- Spese rappresentanza	€ 42,50	1.4) Da non soci:	
- Manutenz.e ripar.ordinarie	€ 754,19	- Donazioni	€ 520,90
- Energia elettrica	€ 490,65		
- Acqua	€ 55,7	1.5) Altri proventi da att.didattica:	
- Gas	€ 1.747,86	- Contributi aderenti	€ 6.226,00
- Spese pulizia	€ 1.611,25	- Contributi enti privati	€ 4.276,80
- Cancelleria e stampati	€ 597,79	- Contributi enti pubblici	€ 28.752,27
- Spese postali e bollati	€ 163,90		
- Spese telefoniche	€ 1.363,39	- Contrib. corso Il Giardino Nat.	€ 1.400,00
- Assicurazioni	€ 545,22	- Contrib. Corso Le buone erbe	€ 1.580,00
- Prestazioni amministrative	€ 5.919,51		
- Spese servizi vari	€ 997,84	Contributi VII° Festa erbe	€ 12.500,00
- Pubblicazioni	€ 30,00	Contributo Festa Piccola	
- Costi indetraibili	€ 652,38		
- Costi per gest.e agg.sito	€ 371,06		

Totale servizi istituzionali	€	22.309,27	Grande Italia	€	3.500,00
Promozione Ris.Naturale:			1.6) Pubblicazioni c/rim.finali	€	11.218,10
- Spese pubbl.e propaganda	€	1.953,60	Materiale vario c/rim.finali	€	968,75
Totale servizi prom.Riserva nat.	€	1.953,60			
Monit.Bosco Chiusi e Paduletta:					
- Prestazioni professionali	€	7.000,00			
Tot.servizi prog.mon.Bosco	€	7.000,00			
Conservazione Idrofitte:					
- Spese rappresentanza	€	55,00			
Totale servizi conservaz.idrofitte	€	55,00			
Piano Gest.Sic Montagna P.se:					
- Prestazioni professionali	€	5.500,00			
- Cancelleria e stampati	€	82,02			
- Materiale fotografico	€	276,00			
- Assicurazioni	€	104,80			
Totale servizi piano gest.Sic	€	5.962,82			
Convenz.Guide Federcaccia:					
- Prestazioni professionali	€	2.050,00			
- Collab.coord.e cont.	€	2.460,00			
Totale servizi convenz.Guide	€	4.510,00			
Progett.Esec.Nuovo Centro V.:					
- Prestazioni professionali	€	20.000,04			
Totale servizi prog.Nuovo Centro	€	20.000,04			
Monitor.Nidif.Cicogna bianca:					
- Carburante	€	200,00			
- Spese viaggio e trasferte	€	50,00			
- Assicurazione automezzi	€	232,00			
Tot.servizi mon.nidif.Cicogna	€	482,00			
Spese "Giorno della Cicogna":					
- Collaborazioni occasionali	€	400,00			
- Cancelleria e stampati	€	15,00			
Tot.servizi Giorno della Cicogna	€	415,00			
Pubbl.Quaderno Padule n° 7:					
- Collaborazioni occasionali	€	650,00			
Tot.servizi pubbl.Quaderno n° 7	€	650,00			
Spese prog. "Wildflowers":					
- Materiale didattico	€	17,30			
Tot.servizi prog.Wildflowers	€	17,30			
Servizi per attività didattica					
- Prestazioni professionali	€	7.381,00			
- Collaborazioni coord.e cont.	€	17.632,27			

- Collaborazioni occasionali	€	3.833,00
- Spese pulizia	€	8,12
- Spese servizi vari	€	78,90
- Cancelleria e stampati	€	60,11
- Spese postali e bollati	€	270,00
- Materiale didattico	€	168,75
- Spese attività didattica	€	2.313,35
Totale servizi per attività did.	€	31.745,50

Spese real.Festa Erbe 2010:		
- Prestazioni professionali	€	360,00
- Collaboraz.coord. e cont.	€	4.337,00
- Collaborazioni occasionali	€	757,00
- Spese viaggio e trasf.	€	120,00
- Spese per org.mostre, conv.	€	3.068,24
- Spese telefoniche	€	80,00
- Cancelleria e stampati	€	172,02
- Spese postali e bollati	€	8,80
- Spese servizi vari	€	43,37
- Spese attività didattica	€	300,00
Totale servizi realizz.Festa	€	9.246,43

Spese realizz.Festa Piccola Grande Italia:		
- Collaboraz.coord.e cont.	€	1.330,00
- Collaboraz.occasionali	€	180,00
- Carburante	€	30,00
- Spese per org.mostre, conv.	€	1.105,27
- Spese rappresentanza	€	10,00
- Spese telefoniche	€	170,00
Totale servizi spese Festa PGI	€	2.825,27

Spese corso "Il Giardino nat.":		
- Prestazioni professionali	€	150,00
- Collaborazioni occasionali	€	600,00
- Spese postali e bollati	€	0,55
- Spese servizi vari	€	100,00
Totale serv.corso Giardino nat.	€	850,55

Spese corso "Le buone erbe":		
- Collaborazioni occasionali	€	750,00
- Spese postali e bollati	€	0,55
- Spese servizi vari	€	100,00
Totale serv.corso Buone erbe	€	850,55

1.3) Godimento beni di terzi:		
- Affitto	€	7.920,00

1.4) Personale:		
- Salari e stipendi	€	3.127,74
- Salari e stip.Gest.Anpil	€	5.670,00
- Salari e stip.Valut.Dec.Rotte	€	5.000,00
- Salari e stip.Prom.Riserva	€	3.255,40
- Salari e stip.Sist.Fosso	€	5.000,00

- Salari e stip.Monit.Bosco	€	3.300,00		
- Salari e stip.Cons.Idrofite	€	3.945,00		
- Salari e stip.Gest.SIC	€	1.724,00		
- Salari e stip.Conv.Guide	€	1.115,00		
- Salari e stip.Monit.Nid.Cic.	€	848,00		
- Salari e stip.Giorno Cicogna	€	200,00		
- Salari e stip.Wildflowers	€	1.982,70		
- Salari e stip.Quaderno n° 7	€	6.030,00		
- Salari e stip.Festa erbe	€	3.204,00		
- Salari e stip.Festa P.G.I.	€	675,00		
- Salari e stip. att.didattica	€	2.156,00		
- Salari e stip.Il Giardino Nat.	€	550,00		
- Salari e stip.Le buone erbe	€	730,00		
- Contributi inps	€	11.889,27		
- Accantonamento TFR	€	3.510,40		
- Contributi inail	€	210,30		
- Contributi inail collaboratori	€	344,36		
Totale personale istituzionale	€	64.467,17		
1.5) Ammortamenti:				
- Amm.to immob.immater.	€	240,00		
- Amm.to attrezzature	€	878,85		
- Amm.to beni mat.inf.	€	898,00		
- Amm.to mobili	€	129,00		
Totale ammortamenti	€	2.145,85		
1.6) Oneri diversi di gestione:				
- imposte e tasse detr.	€	557,94		
- imposte e tasse non detr.	€	499,35		
3) Oneri da attività accessorie				
3.1) Merci:				
- Pubblicazioni c/rim.iniziali	€	21.860,64		
- Materiale vario c/rim.iniziali	€	6.751,04		
- Acq.pubbl.Quaderni n° 7	€	2.480,00		
3.2) Servizi:				
- Prestazioni professionali	€	155,42		
- Collaborazioni coord.e cont.	€	467,44		
- Energia elettrica	€	56,28		
- Acqua	€	6,41		
- Gas	€	205,57		
- Spese pulizia	€	183,34		
- Cancelleria e stampati	€	68,21		
- Spese postali e bollati	€	29,23		
			3) Proventi da attività accessorie	
			3.1) Da attività connesse:	
			- vendita beni	€ 895,11
			- pubblicaz.c/rim.finali	€ 30.151,26
			- materiale vario c/rim.finali	€ 1.231,25

- Spese telefoniche	€	152,55		
- Prestazioni amministrative	€	807,21		
- Costi indetraibili	€	88,96		
Totale servizi attività connessa	€	2.220,62		
3.3) Godimento beni di terzi:				
- Affitto	€	1.080,00		
3.4) Personale:				
- Salari e stipendi	€	426,51		
- Contributi inps	€	1.621,26		
- Accantonamento Tfr	€	478,69		
- Contributi inail	€	28,68		
Totale personale att.connessa	€	2.555,14		
4) Oneri finanziari			4) Proventi finanziari	
4.1) su prestiti bancari:			4.1) Da depositi bancari:	
- interessi passivi bancari	€	36,28	- interessi attivi	€ 4,71
- commissioni e spese banc.	€	603,86		
- abbuoni e arrotond.passivi	€	5,48		
- interessi passivi inded.	€	9,46		
5) Oneri straordinari			5) Proventi straordinari	
- sopravvenienze passive	€	4.195,50	- sopravvenienze attive	€ 914,71
			- abbuoni attivi	€ 22,97
7) Altri oneri				
7.1) IRAP	€	3.624,00		
TOTALE ONERI	€	247.775,37	TOTALE PROVENTI	€ 283.568,83
RISULTATO GESTIONALE				
POSITIVO	€	35.793,46		

RENDI CONTO PREVENTIVO GESTIONALE 2011

ONERI		PROVENTI	
1) Oneri da attività tipiche		1) Proventi da attività tipiche	
1.1) Mercè:		1.1) Da contributi su progetti:	
- Pubblicazioni c/rim.iniziali	€ 11.218,10	- Contributi enti pubblici	
- Materiale vario c/rim.iniziali	€ 968,75	Prog.Gestione Anpil Quarrata	€ 6.000,00
		Progetto Valut.Dec.Rotte M.	€ 10.000,00
		Prog.Promoz.Ris.Naturale	€ 12.000,00
		Progetto Monitor.Bosco Chiusi	€ 5.240,00
		Prog.Conservazione Idrofite	€ 4.000,00
		Prog.Piano Gest.SIC Montagna	€ 7.500,00
		Prog.Monit.Nid.Cicogna 2011	€ 1.280,00
		Prog.Indagini Nat.Anpil	€ 27.000,00
		Prog.Wildflowers-2° anno	€ 2.800,00
1.2) Servizi:		1.2) Da contratti con enti pubbl.:	
- Prestazioni professionali	€ 2.000,00	- Convenzione Prov.PT	€ 50.000,00
- Compenso Presidente	€ 3.500,00		
- Materiale laboratorio	€ 150,00	1.3) Da soci ed associati:	
- Spese viaggio e trasferte	€ 700,00	- Quote associative	€ 28.700,00
- Assicurazione automezzi	€ 500,00		
- Carburante	€ 200,00	1.4) Da non soci:	
- Manutenz.e ripar.ordinarie	€ 450,00	- Donazioni	€ 1.000,00
- Energia elettrica	€ 500,00		
- Acqua	€ 80,00	1.5) Altri proventi da att.didattica:	
- Gas	€ 1.800,00	- Contributi laboratori e visite	€ 18.634,00
- Spese pulizia	€ 1.600,00	- Contributi Manifestazioni	
- Cancelleria e stampati	€ 500,00	Quindicennale Riserva Nat.	€ 8.000,00
- Spese postali e bollati	€ 150,00	- Contributi VII° Festa erbe	€ 12.000,00
- Spese telefoniche	€ 1.300,00		
- Assicurazioni	€ 550,00	1.6) Pubblicazioni c/rim.finali	€ 10.749,30
- Prestazioni amministrative	€ 6.000,00	Materiale vario c/rim.finali	€ 937,50
- Spese servizi vari	€ 300,00		
- Costi indetraibili	€ 250,00	1.7) Contributo 5 per mille/2009	€ 674,36
- Costi per gest.e agg.sito	€ 370,00		
Totale servizi istituzionali	€ 20.900,00		
Servizi prog.Val.Dec.Rotte:			
- Collaborazioni esterne	€ 5.000,00		
Totale servizi Val.Dec.Rotte	€ 5.000,00		
Monit.Bosco Chiusi e Paduletta:			
- Collaborazioni esterne	€ 4.000,00		
- Prestazioni professionali	€ 240,00		
Tot.servizi prog.mon.Bosco	€ 4.240,00		
Servizi Indagini Nat.Anpil:			

- Collaborazioni esterne	€	19.000,00
Totale servizi Indagini Nat.Anpil	€	19.000,00
Piano Gest.Sic Montagna P.se:		
- Collaborazioni esterne	€	5.500,00
- Spese varie	€	500,00
Totale servizi piano gest.Sic	€	6.000,00
Servizi Prog.Prom.Ris.Nat.:		
- Collaborazioni esterne	€	5.000,00
- Ristampa brochure Riserva	€	7.000,00
Totale servizi Prom.Ris.Nat.	€	12.000,00
Servizi Prog.Monit.Cicogna 2011:		
- Rimborsi auto	€	432,00
Totale servizi Mon.Cicogna	€	432,00
Servizi per attività didattica		
- Prestazioni professionali	€	4.891,00
- Collaborazioni coord.e cont.	€	5.296,00
- Collaborazioni occasionali	€	5.913,00
Totale servizi per attività did.	€	16.100,00
Spese real.Festa Erbe 2011:		
- Collaborazioni esterne	€	5.150,00
- Divulgazione e mezzi prom.	€	1.100,00
- Eventi ludico/ricreativi	€	1.400,00
- Spese telefoniche	€	80,00
- Allestimento	€	1.470,00
Totale servizi realizz.Festa	€	9.200,00
Spese manif.Quindicenn.Riserva:		
- Collaborazioni esterne	€	1.200,00
- Divulgazione e mezzi prom.	€	3.800,00
Totale serv.manif.Quind.Riserva	€	5.000,00
1.3) Godimento beni di terzi:		
- Affitto	€	8.000,00
1.4) Personale:		
- Salari e stipendi	€	13.000,00
- Salari e stip.Valut.Dec.Rotte	€	5.000,00
- Salari e stip.Indag.Nat.Anpil	€	8.000,00
- Salari e stip.Monit.Bosco	€	1.000,00
- Salari e stip.Cons.Idrofite	€	4.000,00
- Salari e stip.Gest.SIC	€	1.500,00
- Salari e stip.Monit.Nid.Cic.	€	848,00
- Salari e stip.Wildflowers	€	2.800,00
- Salari e stip.Conv.Anpil	€	5.340,00
- Salari e stip.Quind.Riserva	€	3.000,00
- Salari e stip.Festa erbe	€	2.800,00
- Salari e stip. att.didattica	€	949,00
- Contributi inps	€	12.000,00

- Accantonamento TFR	€	3.500,00		
- Contributi inail	€	200,00		
- Contributi inail collaboratori	€	350,00		
Totale personale istituzionale	€	64.287,00		
1.5) Ammortamenti:				
- Amm.to immob.immater.	€	240,00		
- Amm.to attrezzature	€	870,00		
- Amm.to mobili	€	130,00		
Totale ammortamenti	€	1.240,00		
1.6) Oneri diversi di gestione:				
- Imposte e tasse non detr.	€	250,00		
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi da attività accessorie	
3.1) Merci:			3.1) Da attività connesse:	
- Pubblicazioni c/rim.iniziali	€	30.151,26	- vendita beni	€ 1.000,00
- Materiale vario c/rim.iniziali	€	1.231,25	- pubblicaz.c/rim.finali	€ 28.141,00
			- materiale vario c/rim.finali	€ 1.187,50
3.2) Servizi:				
- Prestazioni professionali	€	150,00		
- Collaborazioni coord.e cont.	€	500,00		
- Energia elettrica	€	80,00		
- Acqua	€	15		
- Gas	€	250,00		
- Spese pulizia	€	200,00		
- Cancelleria e stampati	€	100,00		
- Spese postali e bollati	€	100,00		
- Spese telefoniche	€	150,00		
- Prestazioni amministrative	€	800,00		
Totale servizi attività connessa	€	2.345,00		
3.3) Godimento beni di terzi:				
- Affitto	€	1.000,00		
3.4) Personale:				
- Salari e stipendi	€	500,00		
- Contributi inps	€	1.700,00		
- Accantonamento Tfr	€	500,00		
Totale personale att.connessa	€	2.700,00		
4) Oneri finanziari				
4.1) su prestiti bancari:				
- commissioni e spese banc.	€	650,00		
7) Altri oneri				
7.1) IRAP	€	4.200,00		
TOTALE ONERI	€	226.113,36	TOTALE PROVENTI	€ 236.843,66

RISULTATO GESTIONALE	
POSITIVO	€ 10.730,30

DETTAGLIO VOCE "CREDITI VS. ENTI FINANZIATORI" AL 31/12/2010

PROGETTO	IMP.EROG.	ENTE EROGATORE	TITOLO	INC.ES.PREC.	INC.DELL'ES	RESID.DA INC.
Convenzione Guide con Federcaccia T.	5.625,00	Federcaccia Toscana	Convenzione 25/03/10	/	5.625,00	0,00
Wildflowers - 1° anno	4.800,00	Provincia di Pistoia	Det.Dirig.n° 1452 del 15/10/09	/	0,00	4.800,00
Premio Touring e iniziative collegate	3.000,00	Provincia di Pistoia	Decr.Pres.n° 476 del 25/11/09	/	0,00	3.000,00
Completamento interventi area Pratone	5.000,00	Provincia di Pistoia	Determ..n° 2160 del 23/12/08	/	5.000,00	0,00
Piccoli stagni" nella Paduletta di Ramone	6.000,00	Provincia di Pistoia	Determ.n° 1062 del 23/07/09	/	6.000,00	0,00
Sistemazione Fosso di Chiusi (prima fase)	1.500,00	Provincia di Pistoia	Determ.n° 1134 del 07/08/09	/	0,00	1.500,00
Visita Scambio Fatick	1.000,00	Provincia di Pistoia	Decr.Pres.n° 99 del 03/04/09	/	1.000,00	0,00
Promozione Riserva Naturale	19.000,00	Provincia di Pistoia	Determ. n° 1786 del 10/12/09	/	3.000,00	16.000,00
Sistemazione Fosso Chiusi (seconda fase)	5.000,00	Provincia di Pistoia	Del.G.P.n° 62 del 10/12/09	/	0,00	5.000,00
Monitoraggio Bosco Chiusi e Paduletta R.	15.540,00	Regione Toscana	Decreto n° 5348 del 03/11/09	/	0,00	15.540,00
Prog.esecutiva nuovo Centro visite	20.000,00	Provincia di Pistoia	Determ.n° 1960 del 30/12/09	/	0,00	20.000,00
Realizzazione logo riserva naturale	1.200,00	Provincia di Pistoia	Dec.Pres.n° 458 del 23/12/08	/	1.200,00	0,00
PROGETTO						
Publicazione Quaderni N.7	15.600,00	Provincia di Pistoia	Determ. n° 1260 del 27/09/10	/	0,00	15.600,00
PROGETTO INFEA						

Sesta edizione "Festa delle erbe palusiri"	7.000,00	Provincia di Pistoia	Decr.Pres.n° 439 del 18/12/08 Delibera n° 39 del 04/04/09	7.000,00	0,00
	4.200,00	Comune Larciano		4.200,00	0,00
	300,00	Comune Fucecchio		300,00	0,00
	500,00	Unicoop		500,00	0,00
Settima edizione "Festa delle erbe palusiri"	7.500,00	Provincia di Pistoia	Determ. n° 1610 del 10/12/10 Delibera n° 73 del 08/05/10	7.500,00	0,00
	4.200,00	Comune di Larciano		4.200,00	0,00
	500,00	Unicoop		500,00	0,00
	300,00	Comune di Fucecchio		300,00	0,00
PROGETTO					
Monitoraggio nidificaz.cicogna bianca 2010	1.280,00	Comune di Cascina	Determ. n° 1081 del 27/12/10	0,00	1.280,00
PROGETTO					
Valutazione dieci anni progetto Rotte	15.000,00	Provincia di Pistoia	Del.Giunta N° 69 del 30/04/08	10.000,00	5.000,00
Agg.quadro conoscitivo piano gest.Sir	20.000,00	Provincia di Pistoia	Decr.Pres.n° 458 del 23/12/08	16.000,00	4.000,00
Potenziamento attrezz.centro visite	6.166,00	Provincia di Pistoia	Determ. n° 2119 del 18/12/08	6.166,00	0,00
SALDO RESIDUO DA INCASSARE SU PROGETTI IN CORSO					91.720,00

Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio Onlus

QUOTE ASSOCIATIVE – SITUAZIONE AL 31/12/10

(sono riportate le quote ancora da pagare)

ENTE	QUOTE ARRETRATE ANNI	IMPORTO	QUOTA 2010	TOTALE
Provincia di Pistoia		0	0	0
Provincia di Firenze (Circondario Empolese Valdelsa)		0	0	0
Comune di Larciano		0	1500,00	1500,00
Comune di Monsummano T.	2009	0	0	0
Comune di Pieve a Nievole		0	0	0
Comune di Ponte Buggianese		0	0	0
Comune di Lamporecchio	2007	575,00	0	575,00
Comune di Cerreto Guidi		0	0	0
Comune di Fucecchio		0	0	0
Comune di Vinci		0	0	0
Comune di Castelfranco di Sotto	2008-2009	3000,00	0	3000,00
Comune di Altopascio		0	0	0
WWF Pistoia	2009	100,00	100,00	200,00
WWF Empoli	2009	100,00	100,00	200,00
Legambiente Valdera		0	0	0
Legambiente Empolese-Valdelsa		0	100,00	100,00
Italia Nostra Medio Valdarno Inferiore		0	0	0
Federaccia Toscana		0	0	0
GADA Fucecchio	2009	100,00	100,00	200,00
Associazione Il Padule		0	100,00	100,00
Confederazione Italiana Agricoltori di Pistoia		0	0	0
AIAB Toscana	2007-2008-2009	260,00	100,00	360,00
Dipartimento Biologia Università di Firenze		0	0	0
Fondazione Montanelli Bassi		0	0	0
Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio	2008-2009	3000,00	5000,00	8000,00
TOTALE DA AVERE		7.135,00	7.100,00	14.235,00

***CENTRO DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E PROMOZIONE
DEL PADULE DI FUCECCHIO - O.N.L.U.S.
CASTELMARTINI (PT)
Cod.Fisc. 90011500478***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010**

Signori soci,

il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto ispirandosi alle disposizioni in materia di enti no-profit e allo statuto dell'associazione.

FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE

1) Paragrafo introduttivo

Abbiamo svolto il controllo contabile del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010, il cui stato patrimoniale e conto economico sono riassumibili come segue:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	
Crediti v/associati per quote	14.235,00
Immobilizzazioni (al netto F. di Amm.to)	7.809,74
Rimanenze	43.569,36
Altri crediti	127.658,06
Disponibilità liquide	35.954,74
Ratei e risconti attivi	19.764,24
Totale Attività	248.991,14
PASSIVITA'	
Trattamento Fine Rapporto lavoro sub.to	39.638,89
Debiti	29.978,54
Fatture da ricevere	39.856,43
Note collaboratori da ricevere	68.538,22
Residuo progetti	30.040,00
Ratei e risconti passivi	22.196,63
Risultato esercizi precedenti	- 17.051,03
Totale Passività	213.197,68
Risultato dell'esercizio	35.793,46
Totale Passività	248.991,14
CONTI IMPEGNI, RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE	
Totale impegni, rischi ed altri conti d'ordine	0,00

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi attività tipiche	238.161,97
Proventi attività accessorie (escluso pubblic.e mat.)	895,11
Variazione rimanenze	-5.412,03
Oneri da attività tipiche	-178.807,39
Accantonamento TFR	-3.989,09
Ammortamenti	-2.145,85
Oneri da attività accessorie	-5.377,07
Diff. proventi e oneri finanziari	-650,37
Diff. proventi e oneri straordinari	-3.257,82
Imposte	-3.624,00
Risultato dell'esercizio	35.793,46

Dalla lettura del rendiconto gestionale si evince che i proventi relativi alle attività accessorie non superano il 66% delle spese complessive, rispettando quindi i requisiti previsti per la qualifica di ONLUS.

2) Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati
Il nostro esame è stato condotto:

- secondo gli statuiti principi di revisione contabile, anche grazie alla piena collaborazione dell'Organo amministrativo e del personale interno;
- ispirandoci solo parzialmente alle tecniche previste dai predetti principi di revisione per tener conto della specificità del Centro, nella consapevolezza che tale limitazione non comporta pregiudizio all'espressione del giudizio.

In conformità ai suddetti principi di revisione, il controllo contabile è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio 2010, con periodicità, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del progetto del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti.

Il controllo contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati dall'Organo amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto, tanto con riguardo agli incontri con l'Organo amministrativo, quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di talune voci del progetto di bilancio, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

3) Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il soprammenzionato progetto di bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Centro per l'esercizio chiuso al 31.12.2010.

4) Richiami di informativa

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando i coefficienti stabiliti dalla normativa tributaria, essendo stato ritenuto che essi corrispondono all'effettivo degrado fisico dei cespiti.

È stato eseguito l'accantonamento per il T.F.R. dei dipendenti (vista la nota del Consulente del Lavoro Borchì Nicola, professionista incaricato dal Centro).

5) Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il progetto di bilancio

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione compete all'Organo di amministrazione. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio del Centro chiuso al 31.12.2010.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 abbiamo svolto il nostro incarico ispirandoci, per quanto possibile, a quanto prescritto dall'art. 2403 e segg. del codice civile.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, possiamo affermare quanto segue:

- abbiamo verificato il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il funzionamento del Centro, accertando che le decisioni adottate dall'Organo amministrativo fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni e il personale interno al fine di verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non si evidenziano elementi da segnalare;
- abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame della documentazione, sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni; in merito, non risultano segnalazioni da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo illustrato i compiti e gli obblighi degli amministratori nell'esercizio del loro mandato, anche ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n° 231, specie con riferimento al disposto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81, in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro;

f. abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
g. nel corso dell'anno 2010, non abbiamo rilasciato pareri.

CONCLUSIONI

- a nostro giudizio, il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2010, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, ispirandosi alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- sono state rispettate le norme statutarie, con particolare riferimento al perseguimento del fine istituzionale e al mantenimento dei requisiti propri della ONLUS;
- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio.

Castelmartini, 16 aprile 2011

p. IL COLLEGIO DEI REVISORI

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2010

I. Premessa

Il rendiconto economico e finanziario è stato redatto secondo le indicazioni delle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione di Missione.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto della gestione sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalle raccomandazioni contabili citate, secondo principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge. E' stato applicato inoltre il principio della competenza temporale indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

II. Criteri di valutazione

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del rendiconto con la specificazione che gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti e debiti: sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, che corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto (costo storico) incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tale valore, nello schema di riclassificazione, è al netto dei fondi di ammortamento (indicato in modo specifico tra parentesi nell'attivo dello stato patrimoniale). L'ammortamento è calcolato per categoria di cespiti mediante i coefficienti ordinari in vigore ai fini fiscali.

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale, già integralmente ammortizzati.

Fondo trattamento di fine rapporto: il fondo riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, calcolata in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Rimanenze: la valutazione è stata compiuta in base al criterio del costo di acquisto o realizzazione.

Ratei e risconti: i ratei attivi e passivi si riferiscono a quote di ricavi e di costi a manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, ma di competenza dell'anno 2010. I risconti attivi e passivi si riferiscono invece a quote di costi e ricavi a manifestazione numeraria nell'esercizio 2010, ma di competenza dell'esercizio successivo. Le altre poste di rettifica (non a cavallo dell'esercizio) necessarie per rispettare il principio di competenza temporale sono iscritte in apposite voci fra i crediti e debiti correnti.

III. Indicazione dell'organo che ha effettuato la revisione del rendiconto

Il presente rendiconto è stato sottoposto al controllo da parte dell'organo statutario di controllo nominato dall'assemblea degli associati, come previsto dallo Statuto. Tale organo è collegiale, composto di 3 membri, ed è nominato dall'assemblea; dura in carica un anno e può essere rieletto. Ha il compito di certificare all'assemblea dei soci circa la corretta tenuta della contabilità, il rispetto delle normative previste in materia di Onlus e la conformità alle norme, nonché la veridicità del rendiconto consuntivo approvato dal consiglio direttivo e sottoposto all'assemblea dei soci per l'approvazione.

IV. Informazioni sulle esenzioni fiscali di cui beneficia l'associazione

Il Centro di Ricerca del Padule di Fucecchio si qualifica come Onlus, secondo quanto disposto dal D.Lgs.460/97. Difatti in base all'art.10 del suddetto decreto, risulta classificata come attività con finalità di solidarietà sociale

quella di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, attività svolta in via esclusiva dal Centro di Ricerca del Padule di Fucecchio secondo quanto indicato nello Statuto sociale. Il Centro nasce come associazione senza fini di lucro in data 19.11.1990, per poi "ricostituirsi" come Onlus in data 30.06.1998, a seguito dell'introduzione di tale istituto secondo quanto previsto da D.Lgs.460/97. Quale Onlus, il Centro beneficia di determinate agevolazioni fiscali in base all'art.111 ter DPR 917/86 riguardo al reddito d'impresa secondo il tipo di attività svolte:

- le attività istituzionali o tipiche sono decommercializzate, ossia del tutto escluse dall'area commerciale e quindi non concorrono alla formazione del reddito imponibile;

- le attività direttamente connesse sono detassate, ossia vengono considerate commerciali ad ogni effetto e, pur non concorrendo alla formazione del reddito imponibile, comportano l'obbligo di tenere le scritture contabili previste per gli esercenti attività commerciali.

Vengono definite attività connesse quelle attività che possono indirizzarsi a favore di chiunque e destinate al reperimento di fondi necessari per finanziare le attività istituzionali e che, così come previsto dall'art.10 comma 5 D.Lgs.460/97, devono svolgersi in stretta connessione con queste poiché attività ad esse accessorie o integrative.

Anche per quanto riguarda la disciplina Iva sono previste alcune specifiche agevolazioni, pur non essendo stata prevista un'esclusione per le attività istituzionali dall'ambito di applicazione del tributo.

In base all'art.14 del D.Lgs. 460/97 sono state introdotte alcune modifiche riguardo alle Onlus, ed in particolare per quanto ci riguarda, l'esenzione in base all'art.10 n°20 Dpr 633/72 delle prestazioni educative e dell'infanzia e quelle didattiche di ogni genere.

Il Centro di Ricerca risulta essere soggetto passivo di un'unica imposta, l'Irap, ai sensi dell'art.3 D.Lgs.446/97, che viene determinata con un metodo misto calcolando separatamente l'imponibile relativo alle attività connesse, e quello relativo alle attività istituzionali.

V. Analisi della composizione dello Stato patrimoniale

V.I Analisi dell'attivo

Crediti verso associati per vers. quote: rappresentano le quote associative ancora da incassare relative all'anno 2010, di cui si allega un prospetto analitico.

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
8.635,00 €	14.235,00 €	5.600,00 €

Rimanenze istituzionali: sono diminuite in base alle copie omaggiate nell'anno, con un incremento dovuto a seguito della realizzazione del "Quaderni n°7" nel corso dell'esercizio.

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
11.937,71 €	12.186,85 €	249,14 €

Rimanenze attività connesse: sono diminuite delle vendite realizzate durante l'esercizio, e risultano incrementate a seguito della realizzazione nel corso dell'esercizio del "Quaderno n°7" destinati parzialmente alla vendita.

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
28.611,68 €	31.382,51 €	2.770,83 €

Crediti vs/clienti: riguardano in dettaglio le fatture di vendita, indicate nella relativa voce dello stato patrimoniale, ancora da incassare al 31/12/10.

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
----------------	---------------------	------------

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
1.358,18 €	3.254,08 €	1.895,90 €

Debiti vs/istituti previdenziali: rappresentano il debito corrente verso l'Inps per i dipendenti.

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
1.783,67 €	2.590,86 €	807,19 €

Debiti vs/personale: corrisponde all'ultimo stipendio relativo ai dipendenti, corrisposto nell'esercizio successivo.

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
4.486,00 €	5.054,00 €	568,00 €

Debiti per rimborsi spese: riguardano due note spese relative all'esercizio 2005 ancora da pagare al Dr.Alberto Sturla e al Dr.Francesco Rivetti nell'ambito del progetto Lungo le Rotte Migratorie IV°.

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
2.650,00 €	2.650,00 €	0,00 €

Ratei e risconti passivi: rappresentano la controparte di quelli contenuti nell'attivo, riguardano il costo per l'affitto relativo all'esercizio 2010 ancora da pagare pari ad € 9.000,00, il personale dipendente e relativi contributi per € 13.196,63, fatture varie da ricevere compresi compensi per prestazioni professionali sull'attività didattica svolta nell'anno e le note dei collaboratori da ricevere per l'attività didattica svolta nel 2010; la voce "fondo residui impegnati su progetto", ammontante ad € 30.040,00 indica la quota residua non utilizzata nel corso dell'anno 2010 dei contributi sui progetti, che in tal modo vengono stornati per i costi non ancora realizzati e rinviati per tale ammontare all'esercizio in cui si verificheranno.

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
194.849,35 €	160.631,28 €	-34.218,07 €

VI.Indicazione del numero dei dipendenti

Il Centro ha attualmente in forza 2 dipendenti a tempo pieno, Zarri Enrico e Bartolini Alessio. Oltre a questi il Centro si avvale di altri collaboratori esterni (sia occasionali che co.co.co.) per lo svolgimento dei progetti in corso di esecuzione e dell'attività didattica, i quali integrano e completano l'azione della struttura fissa.

Tutto quanto relativo al personale dipendente e assimilati è seguito da un consulente del lavoro, Rag.Borchi Nicola.

VII. Analisi della composizione del Rendiconto della Gestione

VII.I Oneri da attività tipiche

Merci da attività tipiche

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
10.103,79 €	17.889,71 €	7.785,92 €

Servizi da attività tipiche

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
77.914,67 €	108.873,33 €	30.958,66 €

Godimento beni di terzi attività tipiche

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
7.740,00 €	7.920,00 €	180,00 €

Personale attività tipiche

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
63.003,09 €	64.467,17 €	1.464,08 €

Ammortamenti

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
924,60 €	2.145,85 €	1.221,25 €

Oneri diversi di gestione

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
244,59 €	1.057,29 €	812,70 €

VII.II Oneri da attività accessorie

Merchi da attività accessorie

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
30.975,82 €	31.091,68 €	115,86 €

Servizi da attività accessorie

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
2.529,86 €	2.220,62 €	-309,24 €

Godimento beni di terzi da attività accessorie

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
1.260,00 €	1.080,00 €	-180,00 €

Personale da attività accessorie

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
4.527,32 €	2.555,14 €	-1.972,18 €

VII.III Oneri finanziari e straordinari

Oneri finanziari su prestiti bancari

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
636,27 €	655,08 €	18,81 €

Sopravvenienze passive

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
2.207,28 €	4.195,50 €	1.988,22 €

Irap

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
3.614,00 €	3.624,00 €	10,00 €

VII.IV Proventi

Da contributi su progetti (attività tipiche):

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
46.765,42 €	97.706,00 €	50.940,58 €

Da contratti con enti pubblici (attività tipiche):

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
50.000,00 €	52.000,00 €	2.000,00 €

Da soci ed associati (attività tipiche)

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
31.200,00 €	29.700,00 €	-1.500,00 €

Da non soci (attività tipiche)

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
558,60 €	520,90 €	-37,70 €

Altri proventi da attività didattica

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
51.509,42 €	58.235,07 €	6.725,65 €

Pubblicazioni c/rim.finali (att.tipiche)

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
11.937,71 €	12.186,85 €	249,14 €

Da attività connesse

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
30.104,65 €	32.277,62 €	2.172,97 €

Proventi finanziari

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
9,49 €	4,71 €	-4,78 €

Proventi straordinari

Saldo iniziale	Saldo al 31/12/2010	Variazione
639,41 €	937,68 €	298,27 €

Per quanto riguarda i contributi da attività tipiche, in relazione ai contributi ricevuti dagli enti pubblici, la tipologia è la stessa per tutti, ad esclusione del contributo su convenzione con la Provincia di Pistoia, che viene elargito al Centro per la gestione della Riserva Naturale del Padule. Tale convenzione attribuisce l'affidamento al Centro di compiti gestionali e non prevede nessun tipo di rendicontazione, a conferma della totale libertà di utilizzo del contributo che non pone alcun vincolo, nè di tempo, nè di scopo. Gli altri tipi di contributi che il Centro ha ricevuto riguardano contributi su progetti, erogati da enti pubblici o privati (nello specifico la Provincia di Pistoia, Comuni del Circondario, Federcaccia Toscana). Avendo ad oggetto dei progetti da realizzare, tali contributi sono definiti come "vincolati" e tale vincolo è in questo caso di scopo, ossia viene erogata una somma di denaro affinché venga utilizzata per uno specifico progetto. Il vincolo di scopo è temporaneo, poiché il contributo viene utilizzato dal Centro per la realizzazione del progetto che verrà soddisfatto con l'esecuzione del progetto stesso.

Per una più chiara lettura del rendiconto gestionale e dei suoi risultati per i diversi raggruppamenti si redige il prospetto seguente:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

ONERI		PROVENTI	
Rimanenze iniziali	11.937,71	Convenzione Prov.PT	50.000,00
		Contributo Prov.PT	2.000,00
Servizi	22.309,27	Quote associative	29.700,00
Personale dipendente	3.127,74	Donazioni	520,90
Affitto	7.920,00	Rimanenze finali	12.186,85
Ammortamenti	129,00		
Oneri diversi di gestione	1.057,29		
Irap	3.624,00		
TOTALE ONERI	50.105,01	TOTALE PROVENTI	94.407,75

ATTIVITA' DIDATTICA

ONERI		PROVENTI	
Servizi	31.745,50	Contributi aderenti	6.226,00
Personale dipendente	2.156,00	Contributi enti privati	4.276,80
		Contributi enti pubblici	28.752,27
TOTALE ONERI	33.901,50	TOTALE PROVENTI	39.255,07

PROGETTO GESTIONE ANPIL COM.QUARRATA 2010

ONERI		PROVENTI	
Personale dipendente	5.670,00	Contributi enti pubblici	6.000,00
TOTALE ONERI	5.670,00	TOTALE PROVENTI	6.000,00

PROGETTO VALUTAZIONE DEC.ROTTE MIGRATORIE

ONERI		PROVENTI	
Personale dipendente	5.000,00	Contributi enti pubblici	5.000,00
TOTALE ONERI	5.000,00	TOTALE PROVENTI	5.000,00

PROGETTO POTENZIAM.ATTR.CENTRO VISITE

ONERI		PROVENTI	
Ammortamenti	916,50	Contributi enti pubblici	6.000,00
TOTALE ONERI	916,50	TOTALE PROVENTI	6.000,00

PROGETTO PROMOZIONE RISERVA NATURALE

ONERI		PROVENTI	
Servizi	1.953,60	Contributi enti pubblici	7.000,00
Personale dipendente	3.255,40		
Ammortamenti	334,13		
TOTALE ONERI	5.543,13	TOTALE PROVENTI	7.000,00

PROGETTO REALIZZAZIONE LOGO RISERVA NAT.

ONERI		PROVENTI	
Ammortamenti	240,00	Contributi enti pubblici	1.200,00
TOTALE ONERI	240,00	TOTALE PROVENTI	1.200,00

PROGETTO SISTEMAZIONE FOSSO CHIUSI (SECONDA FASE)

ONERI		PROVENTI	
Personale dipendente	5.000,00	Contributi enti pubblici	5.000,00
TOTALE ONERI	5.000,00	TOTALE PROVENTI	5.000,00

PROGETTO MONITORAGGIO BOSCO CHIUSI E PADULETTA RAMONE

ONERI		PROVENTI	
Prestazioni professionali	7.000,00	Contributi enti pubblici	10.300,00
Personale dipendente	3.300,00		
TOTALE ONERI	10.300,00	TOTALE PROVENTI	10.300,00

PROGETTO CONSERVAZIONE IDROFITE (IST. S.ANNA)

ONERI		PROVENTI	
Servizi	55,00	Contributi enti pubblici	4.000,00
Personale dipendente	3.945,00		
TOTALE ONERI	4.000,00	TOTALE PROVENTI	4.000,00

PROGETTO PIANO GESTIONE SIC MONTAGNA P.SE

ONERI		PROVENTI	
Servizi	5.962,82	Contributi enti pubblici	7.500,00
Personale dipendente	1.724,00		
TOTALE ONERI	7.686,82	TOTALE PROVENTI	7.500,00

PROGETTO CONVENZIONE GUIDE CON FEDERCACCIA

ONERI		PROVENTI	
Servizi	4.510,00	Contributi enti privati	5.625,00
Personale dipendente	1.115,00		
TOTALE ONERI	5.625,00	TOTALE PROVENTI	5.625,00

PROGETTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA NUOVO CENTRO VISITE

ONERI		PROVENTI	
Collaborazioni	20.000,04	Contributi enti pubblici	20.000,00
TOTALE ONERI	20.000,04	TOTALE PROVENTI	20.000,00

PROGETTO MONITORAGGIO NIDIFICAZIONE CICOGNA BIANCA

ONERI		PROVENTI	
Servizi	482,00	Contributi enti pubblici	1.280,00
Personale dipendente	848,00		
TOTALE ONERI	1.330,00	TOTALE PROVENTI	1.280,00

PROGETTO "IL GIORNO DELLA CICOGNA 2010"

ONERI		PROVENTI	
Servizi	415,00	Contributi enti privati	600,00
Personale dipendente	200,00		
TOTALE ONERI	615,00	TOTALE PROVENTI	600,00

PROGETTO PUBBLICAZIONE QUADERNO PADULE N.7

ONERI		PROVENTI	
Collaborazioni occasionali	650,00	Contributi enti pubblici	15.600,00
Personale dipendente	6.030,00		
Acquisto pubblicazioni	8.432,00		
TOTALE ONERI	15.112,00	TOTALE PROVENTI	15.600,00

PROGETTO WILDFLOWERS

ONERI		PROVENTI	
Materiale didattico	17,30	Contributi enti pubblici	2.000,00
Personale dipendente	1.982,70		
TOTALE ONERI	2.000,00	TOTALE PROVENTI	2.000,00

REALIZZAZIONE FESTA ERBE 2010

ONERI		PROVENTI	
Servizi	9.246,43	Contributi enti pubblici	12.000,00
Personale dipendente	3.204,00	Contributi enti privati	500,00
TOTALE ONERI	12.450,43	TOTALE PROVENTI	12.500,00

REALIZZAZIONE FESTA PICCOLA GRANDE ITALIA

ONERI		PROVENTI	
Servizi	2.825,27	Contributi enti pubblici	3.500,00
Personale dipendente	675,00		
TOTALE ONERI	3.500,27	TOTALE PROVENTI	3.500,00

PROGETTO CORSO ED.PERM."IL GIARDINO NATURALE"

ONERI		PROVENTI	
Servizi	850,55	Contributi aderenti	1.400,00
Personale dipendente	550,00		
TOTALE ONERI	1.400,55	TOTALE PROVENTI	1.400,00

PROGETTO CORSO ED.PERM. "LE BUONE ERBE"

ONERI		PROVENTI	
Collaborazioni occasionali	850,55	Contributi enti pubblici	1.580,00
Personale dipendente	730,00		
TOTALE ONERI	1.580,55	TOTALE PROVENTI	1.500,00

ATTIVITA' CONNESSE

ONERI		PROVENTI	
Rimanenze iniziali	28.611,68	Vendita beni	895,11
Servizi	2.220,62		
Affitto	1.080,00	Rimanenze finali	31.382,51
Personale dipendente	2.555,14		
TOTALE ONERI	34.467,44	TOTALE PROVENTI	32.277,62

Sulla base dei prospetti illustrati qui sopra appare evidente come gli accorgimenti presi abbiano dato ampia conferma della oculata gestione portando ad un ampio risultato positivo, azzerando come previsto il difetto delle perdite precedenti.

Al fine di dare un quadro più completo della movimentazione riguardante i contributi e delle voci di bilancio in cui sono contenuti si inserisce un prospetto di movimentazione per singoli progetti, il cui totale corrisponde alla voce indicata nel passivo dello stato patrimoniale quale "fondo residui impegnati su progetti".

	REAL.LOGO	CENTRO V.	VAL.DEC.	PROM.RIS	MON.BOSCO
ESISTENZA INIZIALE	1.200,00	6.166,00	15.000,00	19.000,00	15.540,00
EROGAZ. CORSO ES.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UTILIZZO	1.200,00	6.166,00	5.000,00	7.000,00	10.300,00
RESIDUO DA UTILIZZARE	0,00	0,00	10.000,00	12.000,00	5.240,00

	NUOVO C.V.	SIST.FOSSO	WILDF.	TOTALE GEN.
ESISTENZA INIZIALE	20.000,00	5.000,00	0,00	81.906,00
EROGAZIONE CORSO ESERC.	0,00	0,00	4.800,00	4.800,00
UTILIZZO	20.000,00	5.000,00	2.000,00	56.666,00
RESIDUO DA UTILIZZARE	0,00	0,00	2.800,00	30.040,00

Per concludere si ritiene necessario fornire alcune notizie, quali il rinnovo per l'anno 2011 della domanda di ammissione tra i soggetti ammessi alla destinazione della quota del 5 per mille.

Si informano, inoltre, i soci, che al presente bilancio viene allegato un rendiconto finanziario a entrate e uscite dell'esercizio e un rendiconto preventivo gestionale per l'esercizio 2011.

Confido di aver fornito le necessarie informazioni sui dati di bilancio, in modo che i sigg.soci possano avere adeguati strumenti di valutazione.

Il Presidente

Castelmartini, li 18/04/2011

CENTRO R.D.P. PADULE DI FUCECCHIO RELAZIONE PRINCIPALI ATTIVITA' 2010

Premessa

In data 28 aprile 2010 è stata firmata la convenzione tra la Provincia di Pistoia e il Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio per l'affidamento di compiti gestionali nella Riserva Naturale del Padule di Fucecchio fino al 31/12/10.

Nella presente relazione sono elencate le principali attività effettuate dal Centro nel 2010 sia autonomamente sia in relazione ai compiti e agli obiettivi contenuti nella convenzione in oggetto, compresi alcuni progetti collegati alla gestione dell'area protetta con finanziamenti autonomi.

ATTIVITA' GESTIONALI

Riserva Naturale: attività di gestione ordinaria

Il 2010 è stato caratterizzato da un andamento meteorologico piuttosto anomalo, che ha visto precipitazioni meteoriche abbondanti, anche in periodo estivo. Pertanto le attività di gestione ordinaria dell'area protetta si sono svolte in condizioni ambientali non sempre favorevoli e sono stati necessari alcuni interventi di riparazione di arginature danneggiate dall'impatto delle piene. Ciononostante sono stati compiuti tutti gli interventi necessari a mantenere in buono stato di conservazione gli habitat e le strutture, secondo gli indirizzi generali e le specifiche direttive tecniche concordate con l'Ente Gestore (si vedano i paragrafi successivi).

I lavori sono stati effettuati, come di consueto, sotto la direzione tecnica del Consorzio di Bonifica, con la consulenza scientifica del Centro R.D.P. del Padule di Fucecchio.

Interventi di sfalcio meccanizzato della vegetazione

Il canneto a *Phragmites australis* rappresenta sotto il profilo faunistico un habitat di prioritaria importanza che deve essere gestito razionalmente. In questo senso nelle attività di gestione della vegetazione condotte nell'area protetta è stata riposta grande attenzione circa le modalità e la tempistica di intervento.

Di seguito si ricordano in sintesi gli obiettivi dell'intervento:

1. mantenere il 35-40% della superficie disponibile alla successione stagionale acque libere/prati umidi e a canneto la restante superficie (che, detratti gli spazi occupati da canali ed argini-strada, si attesta attorno al 50-55%);
2. posizionare canneto e spazi aperti in modo da massimizzare le potenzialità di ciascun habitat e favorire la fruizione dell'area da opportuni punti di osservazione;
3. differenziare età e struttura del canneto;
4. attivare forme di gestione sostenibili nel lungo periodo, sia sul piano ecologico che su quello economico.

In relazione a quest'ultima finalità occorre evidenziare due elementi importanti.

- Sono state definite delle linee guida di intervento che sono state ampiamente mutate anche dai conduttori dei fondi che ricadono nelle aree contigue, che tradizionalmente ricorrevano ad un uso devastante del pirodiserbo. Negli ultimi 10 anni in effetti l'uso del fuoco nelle aree esterne è drasticamente diminuito (anche se non scomparso).
- Nell'area Le Morette si è in pratica pervenuti al risultato di controllare la vegetazione (ovvero di mantenere il rapporto di cui al punto 1) mediante la regolazione dei livelli idrici, ovvero con una marcata riduzione dell'impatto e dei costi. Interventi localizzati si rendono necessari periodicamente solo per soddisfare i punti 2 e 3. Nell'area Righetti al momento questo obiettivo non è ancora stato raggiunto, ma potrà determinarsi a seguito degli interventi previsti nell'ambito del cosiddetto Progetto Tubone.

Le linee guida di intervento sono sinteticamente riportate di seguito.

- **Tempistica.** L'intervento a inizio dalla data del 10 di agosto e termina nella prima decade di settembre (in conformità con quanto previsto dal regolamento).
- **Mezzi:** Vengono utilizzate trattrici di diverse dimensioni e potenza, munite di trinciastocchi (fissi o orientabili, a martelli o a lame) e mezzi manuali.
- **Modalità:** Viene seguito in generale lo schema seguente: "stacco" delle superfici da trattare; suddivisione in porzioni di forma e dimensioni opportune ai fini di una razionale lavorazione; andamento centrifugo della lavorazione di ogni singola particella, in modo da offrire agli animali presenti la possibilità di fuggire verso l'esterno.
- **Accorgimenti.** Sono risparmiate al taglio le aree caratterizzate da elevata presenza di Salcerella (*Lythrum salicaria*) ed altre piante importanti ai fini dell'alimentazione degli insetti pronubi; le aree ove vi sia conoscenza o sospetto di nidificazioni di specie ornitiche coloniali o comunque di particolare interesse; le aree ritenute problematiche sotto il profilo della sicurezza degli operatori, ad esempio per la presenza di fossi non visibili o altre simili insidie.

Nel 2010 le attività di sfalcio sono state limitate sostanzialmente agli argini perimetrali e interni (circa 7 chilometri lineari) ed alle adiacenze delle strutture di visita (passerelle, osservatori ecc.).

Lo sfalcio dei "pezzi" – di norma compiuto con il duplice scopo di mantenere aperte alcune superfici ben definite e di effettuare la periodica rinnovazione di alcune porzioni di canneto – non ha avuto luogo, sia perchè valutato non necessario (grazie all'azione di inibizione del ricaccio della vegetazione dovuta agli elevati livelli idrici tardo primaverili), sia per oggettive difficoltà di ingresso nelle aree considerate.

Si conferma pertanto la prassi di alternare sfalci annuali più consistenti ad interventi contenuti (o limitati alle sole strutture di servizio), rispetto ad una iniziale necessità di intervenire su tutta l'area da mantenere aperta. Ciò ha consentito di destinare maggiori risorse ad interventi di manutenzione delle strutture (arginature, passerelle, osservatori, schermature ecc.).

Queste ultime d'altra parte necessitano di maggiori interventi, sia perché sono aumentate in quantità, sia perchè è cresciuta la frequenza di eventi di piena di forte intensità, che inevitabilmente causano alcuni danni.

In entrambe le aree (Righetti e Le Morette) ha operato una trattrice munita di trinciastocchi orientabile e una squadra composta da tre operai, addetti alle rifiniture da effettuarsi con decespugliatore a spalla e motosega.

Una giornata lavorativa (con una trattrice dotata di trinciastocchi e un operatore munito di decespugliatore) è stata impiegata anche per effettuare lo sfalcio della vegetazione in località Bagnolo, all'interno dell'Oasi di Protezione Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone.

Come di consueto, personale qualificato del Centro ha fornito anche supporto tecnico alla Società Immobiliare e Agricola di Castelmartini nella effettuazione delle attività ordinarie di controllo della vegetazione all'interno delle aree palustri dell'Oasi Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone.

Manutenzione delle opere idrauliche

Questa attività si rende necessaria al fine di mantenere la funzionalità delle strutture che consentono la regimazione dei livelli idrici nei vari settori della riserva naturale. Ogni anno infatti le opere di arginatura e di presa/scarico delle acque sono soggette all'impatto delle piene, all'erosione dovuta ad attività di scavo da parte di Nutrie e Cinghiali, ad eventuali atti vandalici ecc. Il monitoraggio e la tempestività degli interventi sono di norma determinanti a contenere i costi degli interventi di ripristino.

A causa delle già citate anomalie climatiche, nel 2010 si sono verificate varie piene di elevata consistenza, che hanno reso necessari interventi di ripristino di arginature, passerelle, schermature ecc. in quantità superiore alla media, ed alcuni lavori sono stati rimandati per assenza di condizioni ambientali idonee alle attività di ripristino.

Il più consistente di questi interventi ha interessato il tratto di arginatura adiacente alla presa dell'acqua dell'area Righetti. Si tratta di un punto critico in quanto in corrispondenza di esso convergono due torrenti (T. Pescina e Rio S. Antonio) e i relativi impatti delle ondate di piena.

L'arginatura è stata rinforzata su entrambi i lati mediante rivestimento con tavolame e palificata, e schermata nel tratto maggiormente esposto all'urto di piena con muratura di pietrame a vista.

Sempre all'interno dell'area Righetti è stato effettuato un intervento per aggiustare un tratto di arginatura (lato nord-ovest) danneggiata da una tana di nutria.

Alcuni danni all'argine perimetrale nord dell'area Le Morette causati dall'impatto delle piene non sono stati riparati, sia per l'assenza di condizioni idonee ad effettuare il lavoro in sicurezza, sia perchè tale argine è previsto che sia completamente risistemato nell'ambito delle opere di mitigazione collegate al cd Progetto Tubone.

Manutenzione delle strutture di visita

Rientrano in questo capitolo tutte le attività di manutenzione di sentieri, passerelle, osservatori e stagni didattici, ovvero delle strutture funzionali ad attività di fruizione turistico ricreativa e didattica dell'area protetta.

Nell'area Le Morette anche quest'anno si è reso necessario un intervento di ripristino dell'argine strada lungo il Canale del Terzo, divenuto impraticabile a causa del frequente passaggio di fuoristrada (a tale riguardo si ribadisce la necessità di rendere operativo il divieto di transito con mezzi motorizzati, disposto dal vigente Regolamento dell'area protetta e dalla norme di salvaguardia delle ZPS).

Sempre in quest'area il Centro ha proceduto con proprio personale alla rimbancatura della parte interna dell'osservatorio faunistico (Casotto Biagiotti) ed alla consueta manutenzione della cartellonistica.

Nell'area Righetti è stato risistemato il tratto iniziale della passerella del secondo osservatorio, che era stato sollevato dalle acque di piena, e, sempre sulla stessa struttura, è stata sostituita la schermatura di cannicciato per una lunghezza di circa 80 metri lineari.

Altri interventi effettuati nell'ambito delle consuete attività di manutenzione delle strutture di visita sono stati: la potatura dei rami bassi dei pioppi del percorso visita delle Morette, lo sfalcio della vegetazione lungo la staccionata e la banchina del Porto delle Morette e la rimozione generalizzata di rifiuti trasportati dalle acque.

Infine è da segnalare il risarcimento della tabellazione lungo l'intero perimetro dall'area Righetti-La Monaca.

Riserva Naturale: attività di gestione straordinaria

Sistemazione del Fosso di Chiusi

Le opere di recupero dell'assetto idraulico compiute a partire dal 2007 nella Paduletta di Ramone hanno consentito di operare una regimazione delle acque più funzionale alle esigenze di conservazione delle comunità biotiche acquatiche presenti in tale area.

Restava tuttavia da effettuare un intervento di recupero della funzionalità idraulica del Fosso di Chiusi, in stato di avanzato interrimento.

Parte dell'opera di sistemazione del corso d'acqua è stata effettuata nel 2009 (circa 700 metri, a partire dall'innesto del fosso nel Torrente Calletta); nel 2010 è avvenuto il completamento dell'intervento.

Si ricorda che tale opera risulta finalizzato a consentire un migliore controllo dei livelli idrici della Paduletta di Ramone, in funzione delle esigenze di conservazione della biodiversità del sito.

La scrivente associazione ha fatto pervenire all'Amministrazione Provinciale una relazione tecnica in ordine allo studio di incidenza dell'opera in oggetto, e, una relazione tecnica descrittiva. Sono state infine adottate le precauzioni necessarie a minimizzare il disturbo alla fauna selvatica.

Nuovo Centro Visite di Castelmartini

Nel mese di maggio 2009 la Provincia di Pistoia, il Comune di Larciano, il Centro e la società immobiliare Castelmartini hanno firmato una intesa per la realizzazione di un nuovo Centro Visite della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio a Castelmartini.

Il Centro, intitolato alla memoria della baronessa Irene Alfano Montecuccoli, verrà realizzato nelle vicinanze di quello attuale, su un terreno donato dalla famiglia Alfano, con un finanziamento della Regione Toscana e cofinanziamento di Provincia e Comune.

Il Centro ha dato il proprio contributo nella fase di elaborazione da parte della Provincia di Pistoia del progetto preliminare, che prevede una struttura di circa 400 metri quadrati, circondata da un parco esterno allestito di 4.000 mq, che ospiterà Centro visite della Riserva, Centro di Educazione ambientale, information point, aule e laboratori didattici, un piccolo allestimento museale/didattico sull'area palustre e la Bottega del Parco con bookshop e esposizione con fini promozionali di attività e prodotti direttamente connessi all'ambiente naturale, agricolo e palustre. Il progetto prevede anche la realizzazione di ulteriori infrastrutture di completamento, quali piccole centrali per la produzione energetica sia accorpate alla struttura (solare termico), sia nelle aree di pertinenza (fotovoltaico, microeolico, caldaia a biomassa) con funzione prevalentemente didattica, e la realizzazione di un giardino didattico nello spazio esterno. L'immobile sarà costruito con tecniche particolarmente innovative e tutti gli accorgimenti previsti dalla bioedilizia per ottimizzare il rendimento energetico e la qualità dell'edificio.

Al Centro è stata poi affidata dalla Provincia di Pistoia la progettazione esecutiva dell'intervento, consegnata regolarmente nel 2010; secondo la tempistica attuale l'intervento dovrebbe vedere la completa realizzazione entro l'estate del 2012.

Progetto di riorganizzazione del sistema della depurazione delle acque nella Valdinievole

Sia pure in assenza di un incarico specifico, il Centro ha continuato a fornire un supporto tecnico al gruppo di lavoro incaricato dal Consorzio di Bonifica per la realizzazione del progetto esecutivo delle misure di salvaguardia del Padule di Fucecchio. È significativo che gran parte degli interventi proposti ed inseriti nel progetto siano stati individuati sulla scorta dell'esperienza delle opere di miglioramento ambientale messe in atto all'interno della Riserva Naturale istituita dalla Provincia di Pistoia.

MONITORAGGIO E RICERCA

Attività ordinaria di monitoraggio

Anche nel 2010 l'opera continua di monitoraggio ambientale del Padule di Fucecchio, ed in particolare della Riserva Naturale, svolta durante tutto il periodo della convenzione dai collaboratori del Centro, ha consentito di azionare con la giusta tempistica le calle di alimentazione idrica dei diversi settori dell'area protetta (come da comunicazioni effettuate); ha consentito inoltre di segnalare tempestivamente fatti riscontrati significativi in relazione alla tutela dell'area e di registrare dati ed informazioni utili relative agli habitat ed alle specie presenti.

Fra le numerose segnalazioni effettuate si ricordano:

- l'accumulo di ammassi di rifiuti in alcuni canali a seguito di ondate di piena;
- l'abbandono di cumuli di rifiuti ai margini del Padule;
- atti di danneggiamento di manufatti e strutture;
- l'impianto di un vivaio in area contigua (località Piaggione);
- la presenza di ghiaccio (in relazione all'esercizio venatorio).

E' stato effettuato inoltre il recupero di alcuni animali appartenenti alla fauna selvatica in difficoltà o deceduti, che sono stati consegnati rispettivamente a Centri recupero specializzati o all'USL3 per il monitoraggio dell'influenza aviaria.

Da segnalare infine l'attività di supporto fornita da personale del Centro ad attività di monitoraggio e ricerca di altri soggetti qualificati.

Progetto monitoraggio Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone

Interventi specifici di monitoraggio sono stati effettuati nell'ambito di varie ricerche. In particolare è stato avviato il progetto di aggiornamento ed implementazione delle conoscenze naturalistiche del SIR Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone, che si concluderà nel 2011.

Gli ambiti di indagine sono stati quattro:

- aggiornamento delle conoscenze relative all'avifauna;
- aggiornamento della carta vegetazionale e dell'elenco floristico;
- indagine sui macromiceti,
- indagine sulla chiroterofauna.

Il personale tecnico incaricato è costituito da ricercatori di elevata esperienza, in parte già coinvolti in precedenti attività di indagine effettuate nell'area in esame.

Oltre a migliorare il quadro conoscitivo del sito, le attività di monitoraggio effettuate (ed ancora in corso) hanno lo scopo di fornire riscontri circa l'efficacia dei numerosi interventi di ripristino degli habitat effettuati. La disponibilità di dati relativi al biennio 2005-2006 (avifauna e aspetti floristico-vegetazionali) consente infatti di operare raffronti fra lo stato di conservazione di specie e habitat ante e post miglioramenti.

Una sintesi dei risultati (parziali) è riportata in forma divulgativa nel settimo volume della collana Quaderni del Padule di Fucecchio.

Censimento invernale degli uccelli acquatici

Il 12 gennaio 2010 si è tenuto nel Padule di Fucecchio il censimento degli uccelli acquatici svernanti che ha dato esiti molto positivi, confermando l'elevata importanza a livello regionale di quest'area.

Il censimento rientra in un progetto internazionale di monitoraggio delle popolazioni di uccelli acquatici promosso a livello di grande regione biogeografica (Palearctico Occidentale) da Wetlands International e svolto in Italia sotto l'egida dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ex INFS).

In Padule il censimento viene organizzato dal Centro Ornitologico Toscano e dal Centro di Ricerca del Padule di Fucecchio e ha coinvolto quest'anno ben **13 rilevatori** abilitati dall'ISPRA e **17 collaboratori** che, visti i notevoli livelli idrici del periodo, hanno coperto tutta l'area umida a piedi o in barca (canoe del COT e barchini guidati da esperti padulani).

Nonostante l'acqua molto alta, nel corso del censimento sono state rilevate **28 specie** diverse per un numero complessivo di quasi **6800 uccelli**; particolarmente numerose le Alzavole (3135 esemplari), i Germani reali (quasi 887) e le Folaghe (628), con discrete presenze anche per acquatici meno comuni nelle nostre zone, come il Moriglione (200).

Anche quest'anno le concentrazioni maggiori sono state registrate all'interno della riserva naturale pistoiese, dove sono stati censiti più di 4000 esemplari, vale a dire il 59% del totale; per comprendere bene il significato di questi dati occorre considerare che la riserva Naturale con i suoi 206 ettari rappresenta solo il 10% della superficie del Padule.

La percentuale di presenze sale al 71% se oltre alla riserva si considerano anche l'Oasi di Protezione Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone e l'area di rispetto venatorio Il Marconi, gestita dall'ATC, e a più del 90% se si restringe il campo ad anatidi e folaghe (escludendo aironi, pavoncelle ecc.), che frequentano quasi esclusivamente le aree protette.

Il censimento degli uccelli acquatici svernanti costituisce un appuntamento importante perché tale attività, essendo praticata con la stessa metodologia fin dal 1984, costituisce uno degli indicatori dell'efficacia delle attività di gestione dell'area protetta.

Fino al 1999 venivano censiti solo anatidi e folaghe, per le quali è quindi possibile raffrontare i dati su un periodo di oltre 25 anni; quello che ne emerge è un incremento da poche decine ad alcune migliaia di esemplari, con una crescita che si manifesta soprattutto a partire dal 2000, quando gli uccelli possono beneficiare anche degli interventi di miglioramento degli habitat che sono stati compiuti all'interno dell'area protetta.

Il censimento è stato reso possibile dalla collaborazione di vari Enti (Province di Pistoia e Firenze, Circondario Empolese Valdelsa, Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, ATC 16 di Pistoia) e dell'Azienda Agricola Castelmartini.

Padule di Fucecchio - Risultati censimento invernale degli uccelli acquatici 2010		
tuffetto 93	svasso maggiore 11	cormorano 71
airone guardabuoi 189	garzetta 124	airone bianco magg. 30

airone cenerino 119	cicogna bianca 1	fischione 3
canapiglia 42	alzavola 3135	germano reale 887
codone 5	mestolone 51	moriglione 200
porciglione 6	gallinella d'acqua 97	folaga 628
piviere dorato 4	pavoncella 322	beccaccino 87
piro piro culbianco 2	piro piro piccolo 1	gabbiano comune 388
gavina 3	gabbiano reale med. 294	falco di palude 21
albanella reale 2		Tot 6796
RIEPILOGO DELLE PRESENZE PER AREA		
Riserva Naturale Provincia di Pistoia 4014	Azienda faunistica Castelmartini (PT) 388	
Area Il Marconi (rispetto venatorio ATC Pistoia) 287	Riserva Naturale Provincia di Firenze 9	
Oasi Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone (PT) 516	Altre aree (PT e FI) 1582	

Si riporta anche una tabella riassuntiva che mostra i risultati del censimento dal 1984 al 2010:

	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99
Oca selvatica																
Volpoca		-														
Fischione	9	-											11			
Canapiglia		-														
Alzavola	200	-	35	22	40	12	5	8	2				10	10	10	13
Germano reale	4	-	6	15										2		10
Codone																
Marzaiola																
Mestolone																
Moriglione		-											4			
Moretta tabaccata																
Moretta																
Quattrocchi		-														1
Folaga	4	-			6									1	13	50
Totali*	217	-	41	37	46	12	5	8	2	0	0	0	25	13	24	73
TOTALI**																

	00	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10
Oca selvatica							11	10	48	5	
Volpoca		4	1						1	3	
Fischione					4	2	18	18	23	46	3
Canapiglia	6			10	16	40	49	16	25	18	42
Alzavola	154	161	1833	398	512	1780	1934	3059	3039	2722	3135
Germano reale	92	159	325	359	225	467	575	1070	904	930	887
Codone				11	6	17	140	8	23	26	5
Marzaiola								1			
Mestolone			11			56	75	49	95	178	51
Moriglione		6		10		224	32	65	25	273	200
Moretta tabaccata								1		9	
Moretta										4	
Quattrocchi											
Folaga	500	459	171	832	471	880	901	704	280	774	628
Totali*	752	789	2341	1620	1234	3466	3735	5008	4463	4988	4970
TOTALI**	1424	1739	2609	2337	2409	4386	5013	6814	5916	6550	6815

* Il dato "Totali" riguarda soltanto Anatidi e Folaghe, ed è l'unico disponibile per gli anni dal 1984 al 1999.

** Il dato "TOTALI", disponibile dal 2000 in poi, comprende non solo Anatidi e Folaghe ma anche gli altri Rallidi (Porciglione e Gallinella d'acqua) e gli altri uccelli acquatici (Svassi, Cormorani, Aironi, Cicogne, Limicoli, Laridi ecc.)

NB: in entrambi i casi il dato comprende anche gli uccelli acquatici censiti nella Riserva Naturale di Montefalcone, anche se si tratta di numeri minimi (poche decine di Anatidi negli ultimi anni: p.e. **19 Germani reali nel censimento 2010**).

Monitoraggio e controllo nidificazione di Cicogna bianca

Dalla primavera 2005 una coppia di cicogne bianche nidifica su un traliccio dell'Enel in un'area ai margini del Padule di Fucecchio. Anche quest'anno il Centro ha collaborato con il Comune di

Fucecchio, il Circondario Empolese Valdelsa e tutti gli organi di vigilanza per garantire che la nidificazione potesse avere buon esito.

Nella primavera 2010 il Centro ha monitorato anche la seconda nidificazione in zona, nel Comune di Monsummano Terme, ed una nuova nidificazione nel Comune di Porcari, dove ha fornito al Comune le indicazioni per un'ordinanza di tutela sul modello di quella già adottata da anni a Fucecchio.

Il Centro ha monitorato anche la nidificazione di Titignano, per conto del Comune di Cascina che per il quarto anno tramite una apposita convenzione ha dato un incarico ufficiale all'associazione.

Il Centro ha così seguito ben 4 dei 7 nidi della specie in Toscana (gli altri sono nell'Oasi WWF di Bolgheri, a Foiano della Chiana e a Grecciano); le nidificazioni portate a termine con successo sono state 5 (una più dell'anno precedente), mentre in due casi non si è avuta la nascita dei pulcini o questi sono morti prima dell'involto.

In totale si sono involate 10 giovani cicogne (7 in meno rispetto all'anno precedente, a causa di alcune covate poco numerose, probabilmente per il diffuso maltempo primaverile) e di queste 2 sono state trovate morte nelle settimane successive per cause in via di accertamento (Bolgheri).

Il Centro ha dedicato alle cicogne anche una pagina web (www.zoneumidetoscane.it/eventi/padeventi06.html), dove tutti gli interessati potevano trovare foto e notizie aggiornate sulle varie nidificazioni.

Monitoraggio altre specie nidificanti

L'attività di monitoraggio svolta dai collaboratori del Centro nel 2010 ha consentito di accertare e documentare per la prima volta l'insediamento di una piccola colonia riproduttiva di Cormorano nella Riserva Naturale del Padule di Fucecchio, all'interno dell'area Righetti.

Una presenza importante, perché si tratta dell'unico sito riproduttivo in Toscana della specie; il cormorano è infatti comune durante le migrazioni e nel periodo invernale, ma nidifica solo in alcuni siti sulla costa occidentale della Sardegna e nell'Italia settentrionale.

L'evento si inserisce in un processo di rinaturalizzazione dell'area protetta favorito dagli interventi di ripristino ambientale effettuati negli ultimi anni; all'interno delle aree che costituiscono la Riserva Naturale (Le Morette e Righetti), mediante opportuni interventi di contenimento l'acqua è stata conservata anche nel periodo estivo, sia pure con livelli differenziati, determinando condizioni favorevoli a molte specie vegetali ed animali acquatiche.

A ciò si deve ad esempio l'insediamento di numerose specie di uccelli come lo Svasso maggiore, il Moriglione e il Cormorano, appartenenti a gruppi sistematici diversi, ma caratterizzati dal fatto di alimentarsi in completa immersione, quindi in acque relativamente profonde; per questo in passato non erano presenti in periodo riproduttivo, mentre facevano la loro comparsa durante la migrazione ed in inverno.

Lo Svasso e il Moriglione nidificano già da alcuni anni nell'area de Le Morette, mentre il Cormorano ha nidificato per la prima volta nel 2009 con una sola coppia; quest'anno nell'area Righetti si è addirittura insediata una piccola colonia di questa specie. In altri contesti, dove si pratica itticoltura, la presenza del Cormorano crea situazioni di frizione, ma nel Padule esso rappresenta solo un importante fattore ecologico di controllo di alcune specie alloctone di cui si nutre, come il Gambero rosso della Louisiana e il Pesce gatto.

Adesso le speranze sono rivolte ad alcune delle specie più rare fra gli uccelli acquatici europei: la Moretta tabaccata, anatra tuffatrice, che storicamente era nidificante e relativamente comune (tanto da aver dato il nome alla suddetta località), il Tarabuso, legato alle ampie estensioni di Cannuccia palustre, e la Spatola, che attualmente in Italia nidifica solo nel Parco Regionale del Delta del Po. La riproduzione di questi uccelli, che già frequentano con assiduità la Riserva Naturale, rappresenterebbe un contributo importante per la salvezza di specie seriamente minacciate di estinzione a livello globale e il coronamento di oltre un decennio di lavoro nell'area protetta.

Purtroppo il ripetersi di gravissimi episodi di bracconaggio, come quello che nel mese di novembre ha portato all'uccisione di un esemplare di Moretta tabaccata, rischia di vanificare i buoni risultati degli interventi gestionali.

Progetto di conservazione *ex situ* della flora acquatica

Come è noto, lo stato di conservazione in natura delle piante più strettamente legate agli ambienti acquatici è in generale assai precario a causa di una molteplicità di fattori, come la distruzione degli

habitat, l'inquinamento delle acque e la carenza idrica, l'impatto delle specie animali e vegetali alloctone ecc.

Il Padule di Fucecchio purtroppo non fa eccezione, anzi in esso le idrofite rappresentano una delle componenti della diversità biologica più minacciate (sono molte le specie ancora presenti negli anni '80 e non più rilevate successivamente).

Nel 2009 il Centro ha attivato una collaborazione con la Scuola Superiore S. Anna di Pisa allo scopo di mettere a punto un progetto di conservazione *ex situ* di alcune piante acquatiche presenti nel sito (o delle quali è ipotizzabile una reintroduzione).

Nel 2010 sono state intraprese le attività previste dal progetto:

- ricerca delle piante in natura e raccolta di porzioni di esse;
- riproduzione mediante il ricorso alle tecniche della micropropagazione (presso la Scuola Superiore S. Anna);
- definizione dei protocolli tecnici più appropriati per la conservazione del genoma;
- realizzazione di uno stagno all'interno del sito Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone da utilizzare per attività sperimentali di reintroduzione di piante acquatiche.

In data 22 maggio 2010, presso la sala conferenze del Palazzo dei Vescovi di Pistoia, è stato organizzato un incontro pubblico di presentazione del Progetto e della attività svolte, alla presenza dei ricercatori coinvolti.

Le attività potranno proseguire anche nel 2011, grazie ad un nuovo finanziamento regionale, con l'apporto di un ulteriore soggetto scientifico: l'Orto Botanico di Pisa.

Progetto "Wildflowers"

Nel 2009 è partito un progetto sperimentale, di durata biennale, per verificare la possibilità di realizzare nelle aree agricole intorno al Padule di Fucecchio coltivazioni alternative a quelle cerealicole tradizionali, caratterizzate da un forte impatto ambientale e interessate da tempo da una fortissima crisi dei prezzi.

Il progetto "La tutela della biodiversità come opportunità per le aziende agricole in aree protette", è condotto dal CNR - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi di Pisa e finanziato dall'ARSIA - Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione nel settore agricolo forestale.

Partner del progetto sono la Provincia di Pistoia (Servizio Agricoltura, Patrimonio naturale e ittiofaunistico), che ha promosso e cofinanziato il progetto, il Centro di Ricerca Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, che cura in particolare gli aspetti divulgativi e affianca il CNR per gli aspetti tecnico-scientifici, e l'Azienda agricola Castelmartini che mette a disposizione alcuni terreni, non coltivati da tempo, situati nell'area contigua della Riserva Naturale.

Il progetto, che è stato finanziato da ARSIA scegliendolo fra un centinaio di altre proposte, ha lo scopo di sperimentare la possibilità di coltivare a fini ornamentali numerose specie erbacee spontanee autoctone dalle fioriture spettacolari, come il fiordaliso, il papavero, l'iperico e il garofanino. Si tratta dei cosiddetti *wildflowers* (*letteralmente "fiori selvatici"*), già utilizzati in alcuni paesi per la valorizzazione estetico-paesaggistica e la riqualificazione ambientale di aree urbane, peri-urbane e marginali, ma ancora poco noti in Italia.

L'area prescelta è collocata non a caso nell'area contigua della Riserva Naturale perché questo consentirà di sperimentare tecniche di coltivazione assolutamente rispettose dell'ambiente e di creare allo stesso tempo le condizioni ideali per il ritorno e lo studio di numerose specie di insetti: innanzi tutto le api, soggette da tempo a noti fenomeni di moria ma, non meno importanti, due rare specie di farfalle, tutelate dalla normativa europea, presenti nell'area umida (la Polissena e la Licena delle paludi).

Nell'estate 2010 il Centro, dopo un primo tentativo di semina nell'anno precedente parzialmente fallito per cause ambientali, ha iniziato una campagna di raccolta dei semi dei fiori spontanei nei prati contigui al Bosco di Chiusi ed in altre aree.

I semi, insieme ad altri forniti dal CNR, sono stati seminati in un nuovo campo predisposto dall'Azienda Agricola Castelmartini; parallelamente è stata attivata una semina delle stesse specie in alveoli presso le serre del Centro Sperimentale per il Vivaismo di Pistoia.

Entrambe le semine hanno avuto una buona riuscita e dopo alcuni mesi anche le piantine nate presso il Ce.Spe.Vi. sono state trapiantate in campo, fino ad arrivare a 58 file ed oltre venti specie diverse già germinate, che dovrebbero fiorire nella prossima primavera-estate.

Parallelamente, sono state attivate iniziative promozionali e didattiche, a partire da una pagina web dedicata sul sito www.zoneumidetoscane.it, costantemente aggiornata con il diario del progetto e da un percorso specifico proposto nel Laboratorio di Educazione Ambientale 2010-2011.

Il progetto "Wildflowers" è stato anche uno dei protagonisti dell'edizione 2010 della manifestazione "Vestire il Paesaggio" della Provincia di Pistoia, che ha visto la partecipazione di oltre 500 operatori provenienti da tutta Europa, con una mostra nelle Sale Affrescate del Comune di Pistoia ed una relazione tenuta a Villa La Magia dalla Dr.ssa Francesca Bretzel del CNR.

Pubblicazioni scientifiche

Sabato 18 dicembre è stato presentato presso la Sala Nardi della Provincia di Pistoia il settimo titolo della collana tecnico-scientifica "Quaderni del Padule di Fucecchio", che ha per oggetto **"Il Bosco di Chiusi e la Paduletta di Ramone. Indagini naturalistiche e attività di ripristino degli habitat "**, a cura di Alessio Bartolini.

Realizzato nell'ambito del PRAA 2007-2010 - Bando "Go Green" 2010, con il contributo della Provincia di Pistoia e della Regione Toscana, in occasione del 2010 Anno Internazionale della Biodiversità, il volume raccoglie ed espone in forma divulgativa i risultati degli studi naturalistici sul Sito della Rete Natura 2000 "Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone", affidati dalla Provincia al Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, e illustra metodologie e risultati dei progetti di conservazione dei preziosi habitat presenti realizzati negli anni.

Stampata in 1500 copie, la pubblicazione verrà inviata ad un ampio indirizzario di biblioteche, Enti di ricerca ed Associazioni e sarà disponibile presso il Centro; come gli altri Quaderni del Padule di Fucecchio, compresi i primi titoli ormai esauriti in cartaceo, si può anche scaricare gratuitamente dalla pagina web www.zoneumidetoscane.it/eventi/padeventi.html.

ATTIVITA' PROMOZIONALI

Festa delle Erbe Palustri (7^a edizione)

Domenica 16 maggio 2010 si è tenuta a Castelmartini la settima edizione della Festa delle Erbe Palustri", organizzata dal Comune di Larciano e dal Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, in collaborazione con la Regione Toscana e la Provincia di Pistoia, con altri Comuni e Associazioni del territorio, ed inserita nella Giornata Europea dei Parchi.

La "Festa delle Erbe Palustri", che si tiene ogni anno la terza domenica di maggio a Castelmartini (Larciano – PT), a pochi chilometri dalla Riserva Naturale, ha lo scopo di promuovere la tutela ambientale e la fruizione dell'area protetta tramite la riscoperta e valorizzazione dell'arte della lavorazione delle erbe palustri e delle altre attività tradizionali.

La Festa 2010 ha fatto registrare un grande afflusso di visitatori che per tutta la giornata (e nel pomeriggio in particolare) hanno affollato gli stand degli artigiani impegnati nell'intreccio di cesti, borse e cappelli o nella "rinvestitura" di sedie e fiaschi con le foglie delle erbe palustri.

Oltre agli artigiani locali, ha riscosso un grande successo il mercatino dei prodotti biologici e del piccolo artigianato tradizionale, che ospitava ben trenta espositori selezionati; dai giocattoli e trottole in legno alle zucche dipinte, dai formaggi al vino e al miele, tutti rigorosamente biologici.

Presso il Centro Visite erano previsti, oltre alle mostre fotografiche ed all'esposizione sulle attività tradizionali, anche laboratori naturalistici per le famiglie ed una attività di animazione per i più piccoli, a cura degli operatori della Cooperativa Giodò.

Negli spazi esterni, grandi e bambini hanno avuto modo di provare i giochi di una volta proposti dalla Lega Sport e Giochi Tradizionali UISP: tiro alla fune, pista di biglie, frisbee, calcio al bersaglio, lancio del ferro di cavallo ed altro.

Anche le visite guidate in Padule hanno avuto un grande successo, anche se è stato necessario adattare in base alle condizioni di eccezionale allagamento dell'area umida; centinaia di persone hanno percorso la strada sterrata, chiusa per l'occasione al traffico motorizzato, fino al Porto delle Morette.

Per quel che riguarda la parte gastronomica, hanno riscosso una generale approvazione anche il pranzo e la merenda a base di piatti tipici locali (fra cui fritto di anguille, ranocchi e pescatelli), curati per la prima volta dalla Pro Loco di Larciano.

Come è ormai tradizione, nel pomeriggio gli aquilonisti dell'associazione "Le Comete" di San Miniato hanno fatto volare nei prati intorno alla Festa aquiloni bellissimi, in gran parte autocostruiti, fornendo una cornice suggestiva alla manifestazione.

Il Centro ringrazia l'Azienda Agricola Castelmartini per la gentile concessione degli spazi della festa.

Prima della Festa: mostra all'Ipercoop

Per presentare la Festa delle Erbe Palustri, nella settimana precedente è stata allestita presso la galleria del centro commerciale Ipercoop di Montecatini Terme, in collaborazione con la Sezione Soci COOP Valdinievole, la mostra "Il Padule di Fucecchio fra natura e tradizione, con immagini fotografiche a colori e immagini storiche in bianco e nero.

Festa della Piccola Grande Italia (1ª edizione)

Domenica 23 maggio 2010, in occasione della Giornata Europea dei Parchi, è stata celebrata anche a Castelmartini la Festa Nazionale della Piccola Grande Italia (7ª edizione) dedicata alla Riserva Naturale del Padule di Fucecchio.

La giornata era organizzata da Legambiente (Circolo Empolese Valdelsa e Circolo Pistoia Coordinamento Valdinievole), dalla Provincia di Pistoia, dal Comune di Larciano e dalla Pro Loco di Larciano, con il patrocinio e il contributo della Regione Toscana e con il coordinamento tecnico del Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, in collaborazione con l'Azienda Agricola Castelmartini.

Il programma prevedeva al mattino un'attività di raccolta dei rifiuti nei dintorni della Riserva Naturale e dell'Oasi Faunistica del Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone, nell'area contigua, a cura dei volontari di Legambiente.

Sia di mattina che di pomeriggio rimaneva aperto il Centro Visite della Riserva Naturale, a Castelmartini, ed era possibile partecipare a visite guidate gratuite nell'area protetta con le Guide Ambientali Escursionistiche del Centro.

In via eccezionale, per tutta la giornata rimaneva aperto al pubblico anche il giardino della Villa Poggi Banchieri, situata all'interno di un esteso parco a circa un chilometro da Castelmartini, lungo il percorso di visita che conduce alla Riserva Naturale.

La villa fa parte della fattoria appartenuta a varie famiglie aristocratiche fra le quali gli Ammannati, i Panciatici, i Medici e i Lorena che utilizzarono come riserva di caccia sia il bosco circostante che l'area umida del Padule di Fucecchio. Nel 1777 pervenne infine ai Poggi Banchieri, famiglia Pistoiese i cui eredi sono tuttora proprietari sia della villa che della vicina area del Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone, nell'area contigua della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio.

Grazie alla disponibilità degli attuali proprietari, per la prima volta è stato possibile aprire ai visitatori anche l'interno della Villa Poggi Banchieri, in forma controllata (gruppi di dieci persone alla volta) e guidata dagli operatori del Centro; in tutto 90 visitatori, con una richiesta di molto superiore che impone senz'altro di ripetere l'iniziativa.

Come accade per le Erbe Palustri, la sede principale della Festa era a Castelmartini, dove era aperto anche uno stand gastronomico a cura della Pro Loco, mentre era possibile raggiungere l'area de Le Morette con un servizio gratuito di bus navetta o con un servizio di biciclette a noleggio gratuito.

L'iniziativa era stata promossa anche, nella domenica precedente, nell'ambito della Festa delle Erbe Palustri; in tale occasione si era iniziato anche a prendere le prenotazioni per le visite ad accesso gratuito a Villa Poggi Banchieri. Il Centro ringrazia l'Azienda Agricola Castelmartini per la gentile concessione degli spazi della festa e della possibilità di visita della Villa Poggi Banchieri.

Il giorno della cicogna

Per festeggiare il ritorno della Cicogna bianca, offrendo a tutti gli interessati la possibilità di osservare dal vivo i nidi con gli adulti ed i pulcini, anche nel 2010 si è ripetuta la manifestazione "Il giorno della cicogna", stavolta raddoppiato nelle date di domenica 6 e domenica 13 giugno.

L'evento, nato grazie ai rapporti di collaborazione fra il Centro RDP del Padule di Fucecchio e la Sezione Soci di Unicoop Valdinievole, quest'anno vedeva coinvolte anche le Sezioni Soci di Empoli e Fucecchio, con il patrocinio della Provincia di Pistoia e dei Comuni di Fucecchio e Monsummano Terme, e potrebbe ulteriormente allargarsi il prossimo anno (Cascina).

Presso i due nidi sono stati predisposti punti di osservazione ombreggiati (con potenti cannocchiali) dove gli operatori del Centro erano pronti a rispondere a tutte le curiosità sulla Cicogna bianca, illustrando le varie fasi della nidificazione in corso; oltre 450 i visitatori complessivi.

Domenica 6 giugno a Fucecchio la prima data: nonostante le temperature "da mare", più di 150 visitatori provenienti dall'area ma anche da Pisa e Firenze si sono avvicinati al punto di osservazione allestito in Via della Querciola.

Contemporaneamente, presso la Galleria Commerciale del Centro Coop di Fucecchio gli animatori della Cooperativa Meta proponevano la realizzazione di modelli di cicogna con vari materiali e la lettura della famosa favoletta di Esopo "La volpe e la cicogna".

L'appuntamento era stato anche presentato in un servizio della trasmissione Informa Coop che va in onda su RTV38.

Domenica 13 giugno a Monsummano Terme la seconda data, con più di 300 persone che visitavano il punto di osservazione presso la discarica del Fossetto attrezzato binocoli, cannocchiali e telescopi messi a disposizione dal Centro e dall'Associazione Astrofili Valdinievole.

Molto visitati anche gli stand allestiti sia presso l'impianto che all'interno del Centro Commerciale di Montecatini; qui le cooperative Giodò e La Tartaruga intrattenevano i bambini con attività di animazione sulle cicogne e su altri temi ambientali.

A documentare la manifestazione c'erano anche i soci del Fotoclub Valdinievole, che avevano collaborato alla realizzazione della mostra "Dove vola la cicogna – Vita e paesaggi nel Padule di Fucecchio" allestita presso il Museo della Città e del Territorio del Comune di Monsummano Terme.

Diffusione pubblicazioni e materiale promozionale

Il Centro ha curato la diffusione dei volumi pubblicati con il patrocinio della Provincia di Pistoia e di altri Enti, ed in particolare:

- volume fotografico "Gli ultimi rifugi"
- guida "Il Padule di Fucecchio e il Laghetto di Sibolla-Natura e Storia";
- pubblicazione "Uomini del Padule";
- Quaderni del Padule di Fucecchio n. 3, 4, 5 e 6;
- pubblicazione "I Coleotteri del Padule di Fucecchio";
- documentario "Il Padule di Fucecchio" (in VHS e DVD);
- CD-Rom su "Le Aree Umide della Toscana Settentrionale";
- poster sulla flora e la fauna delle aree umide;
- poster sulla nidificazione della Cicogna bianca.

Il Centro ha anche curato la distribuzione presso gli uffici di informazione turistica e le strutture ricettive del territorio del poster fotografico e del pieghevole in italiano, inglese e tedesco che costituiscono il principale veicolo per la promozione della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio, e del depliant su "Le Aree Umide della Toscana Settentrionale".

Articoli e contributi per pubblicazioni di altri Enti

Il Centro ha curato particolarmente la diffusione delle informazioni sulla Riserva Naturale e sulle proprie attività tramite l'invio di comunicati alla stampa locale, ai periodici locali e nazionali e ai portali internet (circa 40 nel periodo considerato).

Il Centro ha inoltre fornito testi e materiale fotografico per la pubblicazione di comunicati, articoli e segnalazioni sulle seguenti pubblicazioni:

- Rivista "Informatore Coop", febbraio, marzo, aprile 2010
- Rivista "Informatore Coop", inserto Valdinievole autunno 2010
- Rivista "Coopinforma", dicembre 2010
- Rivista "Vita in Campagna", gennaio 2010
- Rivista "Gardenia", gennaio 2010
- Rivista "Giardinaggio", gennaio 2010

Gestione del sito web

Il Centro ha curato la gestione del sito web www.zoneumidetoscane.it, realizzato nell'ambito del progetto regionale "Lungo le Rotte Migratorie", aggiornando periodicamente le pagine degli eventi con informazioni sulle attività, i programmi, le visite guidate ecc.

In particolare è stata aggiornata tempestivamente la pagina sulla Riserva Naturale del Padule di Fucecchio (indirizzo www.zoneumidetoscane.it/eventi/padeventi.html o www.paduledifucecchio.eu) che costituisce un insostituibile punto di riferimento per presentare gli eventi della Riserva Naturale.

Il sito ha avuto nel corso dell'ultimo anno circa **160.000** visite; nel corso del 2010 è stata anche iniziata una revisione completa, sempre nell'ambito del progetto Lungo le Rotte Migratorie.

Riprese video e foto

Nel mese di marzo i tecnici del Centro hanno accompagnato nella Riserva Naturale (area Le Morette) una troupe di TVL impegnata nella realizzazione di un servizio di Eugenio Fagnoni che è andato in onda nella trasmissione "Ora verde".

Il 9 aprile personale del Centro ha partecipato alla trasmissione pomeridiana (talk show) "Senza chiedere il permesso", presentando l'area protetta e le visite guidate primaverili con il supporto delle immagini del documentario.

Sempre il 9 aprile una troupe di RAI3 Toscana con Gianni Mammoliti ha girato un servizio sul Bosco di Chiusi e la Paduletta di Ramone che è stato trasmesso sia durante il **TG3 regionale** che, in forma più ampia, nella rubrica "Il settimanale", prima a livello regionale e poi nazionale.

Nel mese di ottobre invece il Centro ha dato supporto tecnico e logistico ad una troupe di RAI3, condotta da Marco Hagge, impegnata nella realizzazione di un servizio sulla Villa Medicea di Cerreto Guidi, che è stato arricchito con le immagini della Riserva Naturale, per "Bellitalia".

Il Centro ha inoltre fornito la propria consulenza al gruppo di lavoro, presieduto da Paolo De Simonis, incaricato della progettazione del **Museo della Memoria Locale** di Cerreto Guidi, in particolare per la realizzazione di una campagna fotografica sui luoghi dell'Eccidio del Padule di Fucecchio.

Educational Terme di Montecatini

Il Centro ha collaborato al progetto di comunicazione 2010 "Terme di Montecatini ed il territorio di Valdinievole", a cui partecipano nove partner pubblici e privati con capofila Terme di Montecatini, che, tra le sue varie attività, ha invitato gruppi di giornalisti a Montecatini per far loro conoscere l'offerta termale della città e quella turistica del territorio.

Il progetto prevedeva due *press tour*, ed in entrambi i casi era prevista una visita nel Padule di Fucecchio: nel mese di maggio in occasione dell'inaugurazione della mostra "Terme di Montecatini fra tradizione e progetto", in ottobre durante la Borsa del Turismo Sportivo di Montecatini Terme.

A maggio il gruppo di circa 20 giornalisti ha visitato con una guida del Centro l'area de Le Morette e poi la Festa delle Erbe Palustri; in ottobre i 18 giornalisti italiani e stranieri hanno visitato la Riserva Naturale ed il Centro di Castelmartini, il tutto seguito dagli operatori di TubeTv che hanno realizzato un instant video visibile su www.blogterme.it insieme alle immagini del tour pubblicate in un album on line.

Gli educational hanno portato diversi articoli sul Padule e sulle opportunità di visita pubblicati sia su riviste del settore turistico che sui blog dei giornalisti presenti.

Incontri sulla valorizzazione turistica

Nei mesi primaverili il Centro ha partecipato a diversi incontri sulle tematiche relative alla valorizzazione del Padule di Fucecchio, presentando l'area protetta, il lavoro del centro ed i progetti di promozione turistica del territorio, a partire dalla rete sentieristica.

- 19 aprile incontro con il Comitato Turistico di Indirizzo dell'Agenzie per il Turismo Montecatini Terme – Valdinievole.
- 27 aprile partecipazione alla seduta congiunta della IV e VI Commissione Consiliare della Provincia di Pistoia.
- 5 giugno visita guidata alla Riserva Naturale del Padule di Fucecchio (area Righetti) della IV e VI Commissione Consiliare della Provincia di Pistoia.
- 29 giugno visita guidata Bosco di Chiusi e Riserva Naturale del Padule di Fucecchio (area Le Morette) della IV e VI Commissione Consiliare della Provincia di Pistoia.

In occasione dell'ultimo appuntamento il Centro ed il Comune di Larciano hanno organizzato per i Consiglieri provinciali delle Commissioni Turismo e Ambiente della Provincia di Pistoia una visita "slow" in bicicletta nel Padule di Fucecchio e nella Paduletta di Ramone.

Presso la struttura di Castelmartini i membri delle commissioni consiliari hanno potuto conoscere meglio il lavoro del Centro, in particolare le attività di educazione ambientale e di accoglienza dei visitatori che si svolgono a Castelmartini, ed il progetto del nuovo Centro Visite.

Dato che la giornata era all'insegna del turismo lento e sostenibile, i consiglieri, invece di utilizzare le solite auto o pulmini, hanno visitato in bicicletta prima la Paduletta di Ramone (con la nuova pannellistica informativa) e poi l'area de Le Morette, terminando la serata con un aperitivo a Villa Poggi Banchieri, gentilmente offerto dalla proprietà, e con l'auspicio di nuovi incontri per approfondire alcuni temi relativi alla tutela e alla fruizione del Padule di Fucecchio.

Mostra Wildflowers e Padule a Pistoia

Nell'ambito dell'evento internazionale "Vestire il Paesaggio" promosso dalla Provincia di Pistoia, dal 24 giugno al 24 luglio è stata allestita presso le Sale Affrescate del Comune di Pistoia la mostra "Wildflowers: operazione fiori selvatici", che illustra il progetto territoriale di coltivazione dei fiori selvatici ai margini dell'area umida al quale partecipa anche il Centro RDP Padule di Fucecchio.

Nella stessa sala sono state anche allestite le mostre:

- "Riserva Naturale del Padule di Fucecchio: decennale 1996-2006" – Pannelli informativi sull'area protetta, sugli interventi di manutenzione e ripristino ambientale effettuati e sui risultati conseguiti.
- "Il Padule di Fucecchio fra natura e tradizione" - Pannelli fotografici sugli ambienti, la flora e la fauna del Padule, con immagini storiche sulle attività tradizionali e piccola esposizione di manufatti realizzati con le erbe palustri.

Mostra sul Padule a Ponte Buggianese

Il Centro ha collaborato con il Comune di Ponte Buggianese per l'allestimento dal 24 aprile al 2 maggio, presso la sala di via Matteotti, di una mostra documentaria sul Padule di Fucecchio dove sono stati esposti:

- la mostra "Il Paesaggio ed il Turismo per la valorizzazione del territorio", a cura del Servizio Pianificazione Territoriale, SIT, Promozione, Turismo e Commercio della Provincia di Pistoia
- la mostra "Il Padule di Fucecchio fra natura e tradizione", pannelli fotografici sugli ambienti, la flora e la fauna del Padule, con immagini storiche sulle attività tradizionali
- una piccola raccolta di manufatti realizzati con le erbe palustri.

La mostra è stata inaugurata in occasione della presentazione del volume di Valerio Santini "Il Padule era la nostra fabbrica".

Materiale promozionale Comune di Larciano

Il Centro ha collaborato alla realizzazione nuovo materiale turistico promozionale realizzato dal gruppo "...Quelli di Larciano!!!" per il Comune di Larciano, che è stato presentato sabato 27 novembre presso la sala polivalente "Il progresso".

Si tratta di una carta turistica del territorio con testi in cinque lingue, tre "storitinerari" e tre segnalibri sul Castello di Larciano, il borgo di Cecina, Castelmartini e il Padule, il tutto disponibile sia in versione cartacea che su un sito web appositamente dedicato.

Il Centro ha contribuito in modo particolare alla redazione dei testi dello storitinerario sul Padule, che promuove il percorso de Le Morette, fornendo anche indicazioni ed immagini per la realizzazione del segnalibro su Castelmartini..

Presentazione volume sul Padule

Su richiesta del Comune di Larciano il Centro, nell'ambito della campagna promossa dalla Regione Toscana denominata "Tipi da biblioteca" che aderisce a quella nazionale, organizzata dal Ministero per i beni culturali, "Ottobre, piovono libri", ha organizzato presso la propria sede la presentazione del volume "Il Padule era la nostra fabbrica. Economia e ambiente del Padule di Fucecchio nel primo Novecento", di Valerio Santini per Felici Editore.

Alla presentazione, che si è tenuta sabato 9 ottobre, hanno partecipato, oltre al Presidente Luigi Turini, il Sindaco di Larciano Antonio Pappalardo; Leonardo Rombai, professore Ordinario di Geografia Storica all'università di Firenze; l'autore Valerio Santini.

Mostra Anfibi e Rettili a Sambuca P.se

Nei mesi estivi è stata allestita in diverse località del Comune di Sambuca Pistoiese la mostra "Anfibi e Rettili della Provincia di Pistoia", realizzata nel 2007 dal centro e dall'Assessorato alle Aree Protette della Provincia con il contributo della Regione Toscana.

La mostra è il frutto delle ricerche di Riccardo Nincheri che hanno permesso di censire sul territorio provinciale ben 27 specie diverse, da quelle comuni alle più rare come la Salamandrina dagli occhiali o l'Ululone ventregiallo appenninico; è costituita da 30 pannelli fotografici corredati da schede illustrative che forniscono informazioni sulla biologia e la distribuzione della specie, ma anche sullo stato di conservazione di questi animali particolarmente sensibili alle varie forme di degrado ambientale.

Calendario Scuola Nazionale Cani Guida

La Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi della Regione Toscana realizza ogni anno un bel calendario che vede come protagonisti assoluti gli splendidi esemplari di Labrador e Golden Retriever inseriti nei paesaggi più suggestivi e serve per presentare le attività della Scuola, che svolge la funzione di assicurare ai non vedenti un'adeguata autonomia di movimento tramite la disponibilità di cani addestrati alla guida.

Dato che nel 2010 il tema prescelto era quello dell'acqua, la Scuola ha contattato il Centro per realizzare diverse immagini dell'area umida, che poi sono state inserite all'interno del calendario.

Il fotografo, colpito dalla bellezza della Riserva Naturale de Le Morette che anche ad inizio estate manteneva gli specchi d'acqua allagati, ha voluto dedicare all'area protetta l'ultima di copertina, a commento di una poesia di Federico Garcia Lorca.

All'interno, invece, il mese di marzo vede un bellissimo cucciolo di Labrador ripreso proprio sullo sfondo del Casotto del Biagiotti, ormai conosciuto anche come osservatorio faunistico della Riserva Naturale pistoiese.

Panda d'oro 2010

Il progetto "Lungo le Rotte migratorie" realizzato nell'area protetta Riserva Naturale del Padule di Fucecchio dalla Provincia di Pistoia è stato selezionato dal WWF nazionale per partecipare al Panda d'Oro 2010, il diploma che annualmente è conferito dall'associazione alle migliori iniziative per la tutela della Biodiversità in edizione speciale per il 2010 Anno Internazionale della biodiversità.

Il progetto "Lungo le rotte migratorie" (sito internet www.zoneumidetoscane.it) è un progetto regionale che ha coinvolto le aree umide della Toscana settentrionale e in modo particolare la Riserva Naturale Provinciale del Padule di Fucecchio con importanti interventi di ripristino degli habitat. Numerosi i soggetti coinvolti: la Regione Toscana come cofinanziatore, il Centro di Ricerca Documentazione e Promozione Padule di Fucecchio, il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, gli Enti locali, i privati.

Il progetto, uno dei sette selezionati dal WWF nazionale fra decine di candidature, non ce l'ha fatta a superare l'ultima selezione di fronte all'agguerrita concorrenza di altri progetti di conservazione della biodiversità altrettanto meritevoli.

La partecipazione al premio Panda d'Oro 2010 ha comunque consentito alla Riserva Naturale del Padule di Fucecchio (che ha ricevuto centinaia di voti sul sito del WWF) di ottenere una grande visibilità sui mezzi di comunicazione a livello nazionale, concorrendo ad un evento importante che ha ottenuto il privilegio dell'adesione del Presidente della Repubblica e il patrocinio dei Ministeri dell'Ambiente, delle Politiche Agricole e Forestali, dei Beni e Attività Culturali, e della Conferenza delle Regioni e Province Autonome.

ATTIVITA' DIDATTICHE E DIVULGATIVE

Il bilancio delle attività di fruizione organizzate nella primavera-estate 2010 dal Centro è particolarmente positivo: fra adulti ed alunni delle scuole i visitatori sono stati oltre 4500, per 8650 presenze complessive.

Molto importante, come al solito, l'attività del Laboratorio Ambientale nel Padule di Fucecchio, con sede presso il Centro Visite di Castelmartini, che ha coinvolto 2197 alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

Fra questi, la maggior parte (1558) proveniva dal comprensorio ed ha potuto partecipare a cicli di più incontri (6126 presenze complessive) in aula, in laboratorio e sul territorio, incentrati sia sul Padule che sugli ambienti naturali limitrofi, come il Montalbano e il Lago di Sibolla.

Altre classi (639 alunni) hanno partecipato a singole visite guidate, ed in questo caso la provenienza era molto più varia; dalle province vicine, ma in qualche caso anche da più lontano, come le classi di Latina per le quali la gita in Padule sta diventando un appuntamento fisso.

Se il Laboratorio, iniziato nel 1992, costituisce un'attività ormai consolidata, si registra quest'anno una notevole crescita delle attività di fruizione rivolte agli adulti, con 2232 visitatori accompagnati dalle Guide Ambientali del Centro.

Oltre alle visite del calendario primaverile (245 partecipanti) sono state molte le prenotazioni di gruppi turistici, associazioni, circoli aziendali, gruppi fotografici ed altro (460 partecipanti) per un totale di 32 escursioni nella Riserva Naturale (aree Le Morette e Righetti) e nell'Oasi del Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone; fra questi, molte comitive di stranieri (tedeschi, francesi ecc.) per le quali sono state organizzate visite in lingua.

Numerosi anche i visitatori che hanno usufruito delle Guide del Centro nel corso di varie manifestazioni: in Padule per la Festa delle Erbe (175), ai nidi per "Il giorno della cicogna" (450) e per la prima volta a Villa Poggi Banchieri (90). Le Guide Ambientali del Centro hanno anche accolto presso l'osservatorio de Le Morette 812 visitatori "autonomi", provenienti a piedi dal percorso naturalistico (607) o in barchino (205).

Altri turisti italiani e stranieri, difficilmente quantificabili ma sempre più numerosi, hanno visitato in maniera totalmente autonoma la Riserva Naturale anche chiedendo materiale e informazioni presso il Centro Visite di Castelmartini.

Oltre alle attività sul Padule e sugli ambienti limitrofi, realizzate anche in base alla convenzione con la Provincia di Pistoia, il Centro ha organizzato visite con gruppi di adulti e classi scolastiche nelle ANPIL La Querciola e La Magia del Comune di Quarrata (278 partecipanti).

Tutte le attività di fruizione sono state svolte con l'ausilio di Guide Ambientali Escursionistiche riconosciute ai sensi della Legge Regionale 14/2005; personale altamente qualificato, per lo più residente sul territorio, per il quale la valorizzazione del Padule di Fucecchio ha costituito anche una buona opportunità lavorativa.

Laboratorio di Educazione Ambientale

L'edizione 2009-10 del Laboratorio ha visto la partecipazione di **106 classi** scolastiche del comprensorio, per un totale di **2197 alunni** e **6126 presenze** complessive.

Anche nel 2009-10 ai Docenti venivano offerte numerose possibilità di laboratori naturalistici e storico-ambientali e di laboratori scientifici e ludico-didattici, con 32 diversi itinerari nelle Riserve Naturali del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla, sulle Colline delle Cerbaie e sul Montalbano.

Le classi interessate potevano aderire ad uno dei tanti percorsi naturalistici (p.e. "Il Padule – Natura", "Flora e vegetazione", "Il Montalbano - Natura", "Il Lago di Sibolla" ecc.), agli altri percorsi storico-ambientali ("L'Eccidio del 23 agosto 1944" o "Le attività tradizionali") o ai laboratori scientifici e ludico-didattici, questi ultimi rivolti in particolar modo alle Scuole Materne.

Era inoltre possibile richiedere singole visite guidate (naturalistiche o storico-ambientali) nei vari ambienti naturali o programmi personalizzati

Quella della divulgazione ed educazione ambientale, rivolta a tutte le fasce di età, si è comunque confermata come una delle attività principali del Centro di Ricerca del Padule di Fucecchio, al quale viene richiesto un notevole impegno sia in termini economici sia di risorse umane.

Non va dimenticato infatti che tutte le attività didattiche del Centro vengono svolte da personale specializzato ed in particolare, per le visite sul territorio, da Guide Ambientali Escursionistiche riconosciute ai sensi della L.R. 14/2005; il coordinamento di un tale numero di classi partecipanti richiede inoltre un efficiente ufficio di segreteria.

Progetti INFEA

Il Centro ha partecipato a due progetti zionali nell'ambito del sistema regionale INFEA (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale), uno realizzato in Provincia di Pistoia ed uno in Provincia di Pisa, sia in veste di Ente attuatore che di partner realizzati nell'anno scolastico 2009-2010.

Per quanto riguarda il progetto della Provincia di Pistoia al Centro è stato affidato dall'Ente capofila (Comune di Larciano) il ruolo di coordinamento del Gruppo di Lavoro Locale.

1) Provincia di PISA - Titolo del progetto zonale: "L'Educazione allo sviluppo sostenibile - Cittadini attivi protagonisti di percorsi di conoscenza, consapevolezza e cambiamento"

Soggetto capofila: Comune di San Miniato

Soggetti attuatori: Centro R.D.P. Padule di Fucecchio, Ecoistituto del Vaghera di Stibbio, Ecoistituto delle Cerbaie di San Miniato, Associazione Arturo di Santa Croce sull'Arno, Associazione Limen – Beni Culturali di Firenze, Fondazione Toscana Sostenibile di Stibbio, Associazione La Tartaruga di Pontedera, Consorzio Co&So di Empoli.

Soggetti partner: Comuni della Valdarno inferiore, Istituti scolastici della Valdarno inferiore, Centro R.D.P. Padule di Fucecchio, Ecoistituto del Vaghera di Stibbio, Ecoistituto delle Cerbaie di San Miniato, Associazione Arturo di Santa Croce sull'Arno, Associazione Limen – Beni Culturali di Firenze, Fondazione Toscana Sostenibile di Stibbio, Associazione La Tartaruga di Pontedera, Consorzio Co&So di Empoli/AUSL11 – U.O. Educazione alla Salute di Empoli, Centro Territoriale Permanente di Educazione degli Adulti di San Miniato.

Inizio progetto: settembre 2009 Termine progetto: giugno 2010

Il progetto ha posto attenzione all'interazione delle componenti del territorio, nell'ottica di creare sempre più sinergia tra i contesti di apprendimento e le metodologie adottate, al fine di offrire opportunità formative integrate di cittadinanza attiva.

Gli obiettivi sui quali esso è intervenuto riguardano: la conoscenza del territorio e delle emergenze ambientali, con una particolare attenzione al tema rifiuti; lo sviluppo di autocoscienza e di senso critico rispetto ai propri stili di vita; l'acquisizione di "competenze di cittadinanza"; la valorizzazione dei saperi e la possibilità di spenderli a vantaggio della comunità.

Nello specifico il progetto si è proposto di realizzare esperienze educative/formative/informative, impostate secondo i principi dell'apprendimento attivo, che riescano a generare conoscenza (tecnico-scientifica) e aprano spazi di riflessione su di sé e sull'ambiente delle relazioni; collegare progettualmente gli ambiti di apprendimento e sostenere un rapporto dialogico e costruttivo tra i diversi attori educativi del territorio; rintracciare buone pratiche di sviluppo sostenibile attive nel territorio, individuare possibili scelte di maggiore ecoefficienza e facilitarne la diffusione della conoscenza; porre estrema attenzione ai feedback di chi prende parte ai percorsi e alla comunicazione dei risultati (in fase ex-ante, in itinere ed ex-post) agli attori del sistema e alla cittadinanza.

Le azioni si sono articolate in: percorsi didattici per gli alunni e studenti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado degli Istituti Scolastici pubblici e privati del Comprensorio del Cuoio (zona socio-sanitaria Valdarno Inferiore); Circoli di Studio per Adulti nell'ambito "Salute, ambiente e territorio"; escursioni con i bambini/ ragazzi e famiglie frequentanti i Centri di educazione non formale finalizzate alla conoscenza del territorio; realizzazione di una pubblicazione che raccoglie le esperienze maturate nel progetto e i materiali didattici.

Area dell'apprendimento formale

- **Attività rivolta alla scuola** (scuole coinvolte: 17, con 56 classi)

Il progetto si poneva l'obiettivo di offrire un insieme di "percorsi educativi e ricreativi" di didattica ambientale che coinvolgano gli alunni, dall'età dell'infanzia a quella dell'adolescenza, in attività che favoriscano la conoscenza e l'approfondimento e stimolino momenti di scambio di riflessioni e di esperienze su alcuni temi centrali legati alla conoscenza del territorio e delle emergenze ambientali, con una particolare attenzione al tema rifiuti.

Gli operatori del Centro hanno lavorato complessivamente su **9 classi**.

Area dell'apprendimento non formale

- **Attività rivolta a giovani e adulti**

Sono stati attivati: **Circoli di Studio per Adulti:** Ambito "Salute, ambiente e territorio" con temi che spaziano dall'agricoltura ecosostenibile, alla filiera corta, dalla riduzione degli imballaggi al ruolo dei cittadini nel ciclo dei rifiuti e l'incidenza del comportamento individuale e sociale; **Escursioni con i bambini/ ragazzi e famiglie** frequentanti i Centri di educazione non-formale finalizzate alla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse all'idea di sviluppo eco-sostenibile.

È stata inoltre realizzata una **pubblicazione** che raccoglie le esperienze maturate nel progetto, i materiali didattici e le buone pratiche locali.

2) Provincia di PISTOIA - Titolo del progetto zonale: "BIODIVERSITA' E STILI DI VITA."

Soggetto capofila: Comune di Larciano

Soggetti attuatori: Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, Cooperative "Valleriana", "Giodò", "La Selva", Associazione "La Tartaruga"

Soggetti partner: Comuni della Valdinievole (tutti), Istituti scolastici della Valdinievole, Azienda USL 3 PT – Zona/Distretto della Valdinievole, Società della Salute della Valdinievole, Co.Se.A., Publiambiente S.p.A., Acque S.p.A., "Museo della Carta" di Pescia, Azienda Agricola "Le Baccane".

Inizio progetto: settembre 2009 Termine progetto: giugno 2010

Il progetto ha previsto come dagli indirizzi contenuti nella Delibera della G.R. n. 1190 una progettazione integrata dei vari soggetti presenti sul territorio della zona socio-sanitaria della Valdinievole che parte dalla scelta di un tema unico, la biodiversità, che agisca da filo conduttore e che consenta una reale e piena condivisione del percorso. Pertanto il tema scelto ben si è prestato a porre l'attenzione sulla conoscenza (ambientale, storica, paesaggistica, economica) del proprio territorio con tutte le sue possibili sfaccettature, emergenze, peculiarità, ma anche su tutti i possibili interventi mirati alla sua conservazione, gestione e valorizzazione che possano essere attuati sia dagli enti presenti sul territorio, sia dai singoli cittadini grazie ad un cambiamento dei propri comportamenti e stili di vita favorendo così una cittadinanza critica e attiva.

Nello specifico il progetto ha sviluppato quattro macrobiettivi legati al tema prescelto: 1) biodiversità e territorio, 2) biodiversità e alimentazione, 3) rapporto uomo-ambiente: dalle tradizioni al turismo, 4) territorio e sue risorse: consumo sostenibile, energia dalle biomasse e rifiuti.

Le attività sono state progettate in modo da: realizzare esperienze educative/formative/informative, impostate secondo i principi dell'apprendimento attivo; promuovere la conoscenza del territorio e delle sue emergenze a livello dell'intera cittadinanza; favorire azioni coerenti con l'adozione di comportamenti responsabili su scala locale e globale; favorire le relazioni tra i vari soggetti pubblici e privati presenti sul territorio; individuare possibili scelte di maggiore ecoefficienza e facilitarne la diffusione della conoscenza.

Le azioni si sono articolate in: percorsi didattici per alunni e studenti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado degli Istituti Scolastici della zona socio-sanitaria della Valdinievole; seminario sui temi del consumo idrico e del consumo alimentare sostenibile aperti all'intera cittadinanza.

Il progetto si è concluso con un momento finale di presentazione dei risultati e mostra degli elaborati realizzati dalle scuole.

Area dell'apprendimento formale

- **Attività rivolta alla scuola** (scuole coinvolte: 16, con 88 classi)

Il progetto ha offerto un insieme di "percorsi educativi e ricreativi" di didattica ambientale che coinvolgono gli alunni, dall'età dell'infanzia a quella dell'adolescenza, in attività che favoriscano la conoscenza e l'approfondimento e stimolino momenti di scambio di riflessioni e di esperienze su vari aspetti legati al tema della biodiversità. I percorsi composti da un numero standard di 4 incontri sono stati in alcuni casi modificati in base alle richieste formulate dai docenti e/o alle esigenze di programmazione didattica.

Gli operatori del Centro hanno lavorato complessivamente su **44 classi**.

Area dell'apprendimento non formale

- **Attività rivolta a giovani e adulti**

Il progetto si è posto l'obiettivo di stimolare la trattazione di temi di interesse individuati in base a richieste/suggerimenti pervenuti durante le riunioni plenarie svolte con i vari soggetti interessati tramite la realizzazione di un seminario aperto all'intera cittadinanza che ha preso in considerazione i seguenti argomenti: aspetti naturalistici e storico-paesaggistici del territorio ("Territorio e biodiversità: valori da tutelare"), consumo idrico ("Acqua: approccio per una sua gestione sostenibile") e consumo alimentare sostenibile ("Stili di vita e consumo sostenibile"). Il seminario è stato preceduto dalla proiezione di un film di interesse naturalistico ("Il popolo migratore").

Evento Finale

La conclusione del progetto è stata organizzata in tre momenti diversi tra fine maggio e inizio giugno tenutisi su altrettanti Comuni del territorio interessato in modo da coinvolgere il maggior numero di classi e pubblico adulto: in tali occasioni sono stati presentati i risultati dei lavori dei ragazzi tramite l'allestimento di una mostra ed è stata organizzata la proiezione di un film a tema naturalistico "Il popolo migratore" per sensibilizzare ulteriormente la platea ai temi trattati.

Altri progetti didattici

Nell'anno scolastico 2009-2010 il Centro ha partecipato come partner con alcune scuole del Comune di Fucecchio ad un progetto dal titolo "il Biologico entra a scuola con l'orto" che ha avuto un finanziamento regionale tramite bando con fondi ottenuti dal Piano Agricolo Regionale.

L'iniziativa educativa, che ha visto come capofila il Comune di Rufina ha permesso di realizzare all'interno delle scuole partecipanti, un'esperienza concreta di "Orto Biologico Didattico". Due scuole del Comune di Fucecchio, complessivamente con 4 classi, hanno così realizzato un percorso di cultura alimentare e ambientale tramite il quale i ragazzi hanno potuto, attraverso l'esperienza di coltivazione biologica, comprendere cos'è il "biologico" e come avere comportamenti conseguenti. Il progetto ha previsto la realizzazione di un evento finale tenutosi a fine maggio presso la Villa di Poggio Reale del Comune di Rufina in occasione del quale le scuole partecipanti hanno messo in mostra gli elaborati realizzati a conclusione dell'attività didattica.

Convenzione Federcaccia

Nei mesi primaverili il Centro ha instaurato un rapporto di collaborazione con Federcaccia Toscana concretizzatosi in una convenzione per la promozione di attività turistiche nel Padule di Fucecchio; grazie a questo contributo è stato possibile al Centro garantire un'apertura primaverile dell'osservatorio faunistico de Le Morette offrendo tramite le proprie Guide Ambientali un servizio qualificato di accoglienza ad oltre 800 visitatori dell'area protetta.

La convenzione copriva il periodo dal 21 marzo al 16 maggio (poi prorogato fino al 23 maggio) con orario 8,30-11,30 nei giorni feriali (lunedì-venerdì) e 8,30-11,30 / 15,30-18,30 nei giorni di sabato, domenica e festivi.

Alleghiamo una tabella indicativa dei visitatori che nei giorni e negli orari di apertura sono arrivati all'osservatorio in forma autonoma (provenienti dal sentiero de Le Morette) o tramite le visite in barchino, suddivise fra giorni feriali e festivi.

	Visitatori autonomi	Visitatori in barchino	TOTALI
Giorni feriali	118	23	141
Sabato, domenica e festivi	489	182	671
TOTALI	607	205	812

Osservazione stelle Le Morette

Per il secondo anno il Centro e l'Associazione Astrofili Valdinievole hanno organizzato, il 12 agosto, una serata per l'osservazione del cielo presso il Porto de Le Morette, nell'ambito della manifestazione "Rinfrescatevi la mente" organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca Comunale di Monsummano Terme.

La serata era preceduta da una conferenza preparatoria sulle "stelle cadenti" all'Osteria del Pellegrino, a cura degli astrofili; da qui i partecipanti, una cinquantina, si trasferivano per l'osservazione del fenomeno al prato vicino al Porto de le Morette, gentilmente concesso dall'Azienda Agricola Castelmartini.

Corsi di educazione degli adulti

Nei mesi primaverili il Centro, in collaborazione con la Sezione Soci Coop Valdinievole, ha organizzato due corsi di educazione permanente, rivolti a tutti gli interessati, articolati in incontri teorici o pratici in aula e visite sul territorio.

Il corso "**Le buone erbe**" (marzo-aprile) aveva come tema il riconoscimento, l'utilizzo e la coltivazione delle piante di uso alimentare e delle piante aromatiche. Durante gli incontri venivano presentate le specie principali, con l'ausilio di immagini e materiale dal vivo, che erano poi raccolte durante le uscite in natura in vari ambienti: prati e campi di pianura (piana lucchese), territori collinari e olivete (Montalbano). Un incontro era dedicato anche alle piante aromatiche ed alla loro coltivazione.

Il corso si articolava in 3 lezioni serali presso la saletta dell'Ipercoop di Montecatini e 2 uscite sul territorio, condotte da laureati in Scienze Naturali ed esperti del settore.

Il corso "**Il giardino naturale**" (aprile-maggio) si proponeva di dare le nozioni di base per la progettazione e la manutenzione di un giardino naturale biologico, che cerca di inserirsi ed integrarsi nell'ambiente circostante, bandisce l'uso di prodotti chimici di sintesi e gli interventi agronomici troppo

spinti e svolge la funzione di "oasi" di rifugio per gli animali selvatici; venivano anche fornite informazioni sulla coltivazione di un orto-giardino, valorizzando le erbe aromatiche e le vecchie cultivar locali degli ortaggi.

Il corso si articolava in cinque incontri presso il laboratorio del Centro a Castelmartini condotti da esperti del settore.

Entrambi i corsi erano realizzati all'interno del Sistema Educativo della Provincia di Pistoia, e quindi pubblicizzati sia tramite il catalogo cartaceo che il sito informativo EDA; una parte della quota di iscrizione era devoluta per il progetto "Il cuore si scioglie – Sostegno a distanza".

Operatori didattici

Tutte le attività didattiche del Centro sul territorio sono state svolte da Guide Ambientali Escursionistiche riconosciute ai sensi della L.R. 14/2005 e coperte da una polizza assicurativa di responsabilità civile: si tratta delle uniche figure professionali che possono, a norma di legge, accompagnare singoli, gruppi e scolaresche nella visita degli ambienti naturali.

Tirocinii e consulenza per studenti universitari

Da alcuni anni il Centro ha in atto con le Università degli Studi di Firenze e Pisa una convenzione per consentire a studenti e dottorandi la possibilità di compiere stage e tirocinii formativi nella Riserva Naturale del Padule di Fucecchio.

Nel 2010 è stato completato il tirocinio di uno studente della facoltà di agraria (corso di laurea in scienze faunistiche) che ha affiancato il personale del Centro in alcune attività di gestione e monitoraggio ambientale.

Nei mesi primaverili sono state inoltre attivate convenzioni con le agenzie formative Liceo Linguistico Esedra di Lucca e Copernico di S. Giuliano Terme per lo svolgimento di due attività di stage con studenti dei corsi di formazione per Guida Ambientale Escursionistica.

Più in generale, il Centro ha costituito un valido punto di riferimento per studenti di Architettura, Biologia e Scienze Naturali, Scienze Forestali ecc. ai quali sono state fornite informazioni, materiali e indicazioni bibliografiche sia sugli aspetti storici che naturalistici dell'area umida.

Esami per Guide Ambientali Escursionistiche

Anche nel 2010 il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Pistoia ha invitato il Centro a designare un esperto che potesse entrare a far parte della commissione d'esame per l'attribuzione della qualifica di Guida Ambientale Escursionistica ai sensi della L.R. 14/2005. E' stato quindi designato il dipendente del Centro Dr. Alessio Bartolini.

ALTRE ATTIVITA'

Redazione dei Piani di Gestione del SIC della Montagna Pistoiese

Nel 2010 il Centro ha vinto la gara indetta dalla Provincia di Pistoia per l'assegnazione dell'incarico in oggetto.

Sono stati pertanto assegnati incarichi specifici a tecnici ritenuti qualificati ed affidabili per la conduzione delle attività di campo previste e la produzione degli elaborati richiesti. Una parte delle attività, nonché il coordinamento e la supervisione del lavoro sono svolti da personale dipendente del Centro. Il termine e la consegna del lavoro sono previsti per il 2011.

Convenzione con il Comune di Quarrata

In data 14/12/10 è stata firmata una convenzione biennale tra il Centro ed il Comune di Quarrata per l'affidamento di compiti gestionali nelle ANPIL "La Querciola" e "Il Bosco della Magia" dal 1/1/10 al 31/12/11.

In base alla convenzione il Centro fornirà la propria consulenza tecnico-scientifica su interventi di manutenzione e di rinaturalizzazione e su interventi di messa in sicurezza idraulica che riguardano le A.N.P.I.L., redigendo progetti di valorizzazione e fruizione ed organizzando le attività di educazione ambientale anche tramite l'allestimento di un laboratorio attrezzato.

La convenzione amplia quindi i compiti del Centro, dato che già da alcuni anni le visite guidate nelle due ANPIL sono svolte dalle Guide Ambientali Escursionistiche del Centro su incarico dell'Amministrazione comunale di Quarrata.

Castelmartini, 18 aprile 2011